

REGIONE ABRUZZO

PROVINCIA DI TERAMO

COMUNE DI PENNA SANT'ANDREA

COMMITTENTE:

CONGLOMERATI BITUMINOSI VOMANO
di Di Sabatino Oscar & C Srl

PROGETTAZIONE:



C.I.A. LAB S.r.l.

Via Mutilati del lavoro, 29
Zona Industriale Campolungo
63100 Ascoli Piceno



PROCEDURA DI VERIFICA (Screening)

PROGETTO: **IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI ai
sensi dell'art 216 del D.Lgs 152/06**

DATA: 25/07/2012

Elaborato:

PROGETTO PRELIMINARE

IL PROGETTISTA

DOTT. ING. FLAVIA FEDE
DOTT.ING. MASSIMILIANO BACHETTI

IL COMMITTENTE

CONGLOMERATI BITUMINOSI
VOMANO S.r.l.

1.1 PREMESSA

L'impianto della CONGLOMERATI BITUMINOSI VOMANO Srl è già esistente, realizzato e autorizzato: per tale attività la ditta è in possesso dell'iscrizione al registro delle imprese che effettuano attività di recupero, al n. 190/TE presso la Provincia di Teramo per la tipologia 7.6, attività a) e c), codice CER 1703002 e 200301, per un quantitativo complessivo di 15000 tonn/anno.

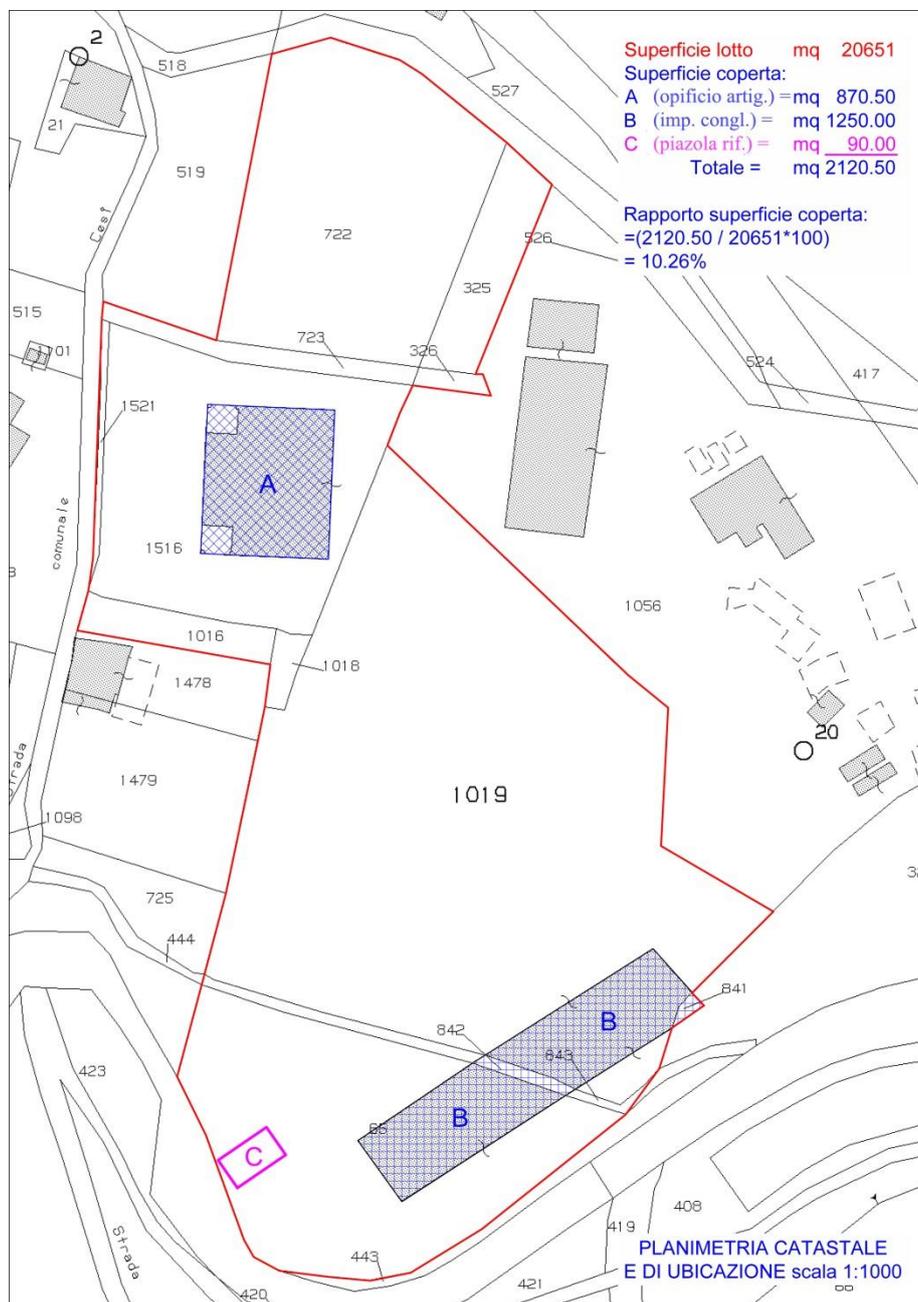
Il presente progetto è presentato per l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi che viene svolta all'interno dell'area aziendale in quanto la capacità di recupero è superiore alle 10 tonn/giorno, tale da far rientrare l'impianto in oggetto nell'elenco di opere sottoposte alla procedura di Verifica di Assoggettabilità (screening) alla V.I.A. ai sensi del D.Lgs 152/06 e successive modifiche e integrazioni; in particolare, la tipologia di intervento è richiamata nell'Allegato IV alla Parte II del Decreto, al punto 7, lettera z.a): "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'Allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152".

Non è prevista la realizzazione di nuove costruzioni, fabbricati o impianti tecnologici ma trattasi solo di una necessità per adeguamento normativo.



1.2 DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO

L'impianto della CONGLOMERATI BITUMINOSI VOMANO è costituito da un vasto piazzale di circa 20000 mq per il deposito dei materie prime e attualmente da due strutture di cui una (fabbricato B) di 1250 mq in parte occupata dall'impianto di conglomerati bituminosi e in parte destinata a rimessa, l'altra (fabbricato A), di recente costruzione, di circa 870 mq destinata ad opificio produttivo. Gli uffici e i servizi igienici sono nella proprietà della ditta Di Sabatino Fratelli con cui c'è un contratto di comodato d'uso gratuito. E' presente una recinzione dell'impianto tutt'intorno al confine tranne che lungo il confine con la ditta Di Sabatino Fratelli proprio per i continui rapporti aziendali.



Il fabbricato B, in cui si svolgono le attività di produzione conglomerato bituminoso e quindi di recupero del fresato, è stato autorizzato dal Servizio Genio Civile di Teramo con nota n. 1732 del 17/03/75. In seguito all'invio del certificato di collaudo è stata ottenuta la certificazione sempre da parte del Servizio Genio Civile di Teramo con nota n. 7271 del 21/12/88 relativamente alla conformità dei lavori di costruzione ed adeguamento rispetto al progetto approvato.

La costruzione del fabbricato A di più recente realizzazione è stata autorizzata con Permesso a Costruire n. 2 del 01/02/2006 a cui ha fatto seguito una variante Prot 4626 del 04/08/06 e successivamente una DIA nel 2009 ed una SCIA nel 2011. Il fabbricato A non è interessato da nessuna attività di gestione rifiuti.

Per la piazzola di stoccaggio rifiuti (manufatto C) di area 90 mq è stata presentata una SCIA ad aprile 2012.

Tale piazzola, come anche parte del piazzale, è dotata di sistema di raccolta delle acque meteoriche che tramite griglie e condotte sono convogliate verso un impianto di prima pioggia (meglio descritto nel paragrafo 3.2.2 dello Studio Preliminare Ambientale) per il trattamento prima dello scarico in affluente (fosso Rio) che recapita nel Fiume Vomano.

L'impianto della Conglomerati Bituminosi Vomano Srl è dotato di certificato di Prevenzione Incendi (CPI) per le attività 15, 17, 18 e 91 ed in particolare per la presenza di;

- Gas metano in rete che alimenta due caldaie di potenzialità 250.000 kcal/h ciascuna;
- n. 1 serbatoio metallico fuori terra da 40 mc contenente bitume;
- n. 1 serbatoio metallico fuori terra da 28 mc contenente olio combustibile BTZ che alimenta un bruciatore da 6.000.000 kcal/h;
- 2 mc di olio lubrificante;
- n. 1 serbatoio metallico interrato da 27,96 mc contenente gasolio e colonnina con pistola erogazione;
- N. 1 serbatoio di aria compressa sa 2 mc;

L'intera area di proprietà risulta all'incirca così suddivisa:

- Area accettazione rifiuti: 150 mq – scoperta;
- Area messa in riserva rifiuti: 90 mq – scoperta;
- Area per le operazioni di recupero: 1500 mq – coperta e scoperta;
- Area di deposito materie prime seconde: 300 mq – scoperta
- Area di deposito materie prime: 2500 mq – scoperta;
- Area deposito eventuali rifiuti prodotti: 10 mq – coperta
- Aree di movimentazione: 3500 mq

- area uffici (non presenti poiché si utilizzano gli uffici della ditta Di Sabatino Fratelli con cui c'è un contratto di comodato d'uso gratuito)
- parcheggi (non presenti poiché si utilizzano i parcheggi della ditta Di Sabatino Fratelli)
- pesa: 50 mq

Gli unici impianti tecnologici presenti ed utilizzati per l'attività di recupero rifiuti sono:

- 1) Pesa industriale elettronica;
- 2) Vaglio di maglia pari a 5 cm;
- 3) Impianto di produzione conglomerati bituminosi MARINI M95;
- 4) Pala meccanica per la movimentazione.

La ditta è inoltre in possesso di altre macchine quali rullo vibrante, vibro finitrice, motogreader, autocarri per l'attività nei cantieri mobili e temporanei.

L'attività di recupero di rifiuti non pericolosi avviene principalmente tramite l'impianto di produzione del conglomerato bituminoso modello M95 della Marini spa. In particolare il fresato come rifiuto proveniente dalla scarifica del manto stradale viene addizionato come componente inerte, insieme alla materia prima vergine, in percentuale di circa il 20% rispetto alla materia prima.

Questi tipi d'impianti a miscelazione orizzontale sono i più diffusi ed i più facili da controllare. Offrono inoltre la maggiore garanzia qualitativa del prodotto.

Cuore di un impianto discontinuo è la torre di mescolazione: gli inerti caldi ed essiccati raggiungono la sommità della torre per mezzo di un elevatore a tazze posto all'uscita dell'essiccatore.

In questa parte dell'impianto di produzione la movimentazione degli inerti avviene per gravità e si possono individuare tre zone differenziabili sia per funzione che per caratteristiche di funzionamento. Il ciclo infatti che ha carattere continuo per le operazioni di vagliatura e riempimento delle tramogge sottostanti, diventa discontinuo nelle fasi successive.

Le fasi di processo partono con la selezione degli inerti caldi per mezzo del vaglio vibrante. La quantità degli inerti caldi, contenuti nella tramoggia sotto vaglio, può essere più o meno grande in funzione della taglia dell'impianto e della scelta tecnica di modalità produttiva. L'impianto offre anche la possibilità di produrre senza far passare gli inerti dal vaglio: in questo caso il materiale proveniente dall'elevatore alimenta una sola tramoggia. Un deviatore posto allo scarico dell'elevatore invia gli inerti in direzione del vaglio oppure nella prima tramoggia.

Passando alla fase successiva del ciclo produttivo la macchina provvede alla pesatura dei tre elementi primari: inerti, filler, bitume; essa avviene in tre diverse pesate attrezzate ciascuna con celle elettroniche di tipo "strain gage".

Il ciclo di produzione prevede che gli inerti entrino per primi nel mescolatore, per una prima essiccazione. In seguito ed in sequenza con calcolati ritardi, entrano il bitume, eventuali additivi ed il filler.

Al sistema di dosatura del bitume è correlata una funzione matematica che tiene conto, per ogni mescolata, del peso "reale" degli inerti. Per ogni mescolata, la quantità di bitume immessa nel mescolatore non sarà quella teorica pesata nella tramoggia e prevista dalla ricetta, ma l'esatta percentuale necessaria, calcolata sul reale peso degli inerti e del filler contenuti nelle rispettive tramogge in quello specifico ciclo. È l'operatore dell'impianto che per esigenze tecnico-produttive od altre, può variare ed impostare valori diversi per questi tempi/quantità. La relazione tra i tempi del ciclo di mescolazione e le quantità d'elementi immessi determinano la produttività dell'impianto. Il conglomerato scaricato dal mescolatore è poi avviato al silo di deposito. Con la chiusura dello scarico dal mescolatore ha inizio un nuovo ciclo.

Il bitume necessario alla produzione è avviato alla vasca di pesatura, per mezzo di pompa di carico, tubazioni riscaldate e valvole automatiche a comando pneumatico.

In seguito, una pompa preleva il bitume dalla vasca di pesatura e l'invia al mescolatore attraverso la barra di spruzzatura.

L'impianto può essere dotato di sili per lo stoccaggio del prodotto finito: essi sono tramogge di forma tronco conica, a piramide rovesciata. Le tramogge, nel lato superiore, hanno un'apertura adatta al carico del prodotto mentre, nella parte inferiore troviamo una portina che, riscaldata elettricamente e comandata da un cilindro pneumatico, permette lo scarico.

I sili appoggiano sopra colonne d'acciaio, d'altezza adeguata per permettere il carico dei camion, e possono essere posizionati sotto il mescolatore o a lato della torre.

Nel caso di sili posti sotto il mescolatore, l'alimentazione avviene per gravità e quindi senza alcuna necessità di trasferimento con mezzi meccanici. Un aumento di capacità prevede altri sili posti a fianco del primo ed il trasporto del prodotto finito avviene per mezzo di una navetta automatica (benna skipper) motorizzata che scorre su rotaie orizzontali. Nel caso di sili posti a lato della torre l'alimentazione avviene tramite una benna controllata da un argano.

Si è quindi in grado di lavorare e produrre con la presenza di un solo addetto, oltre al manovratore della pala meccanica che carica i predosatori.

La cabina è il luogo di lavoro dell'operatore e si trova in posizione strategica rispetto all'impianto; in questa unità ci sono tutte le apparecchiature di comando e controllo che concorrono al funzionamento dell'impianto.

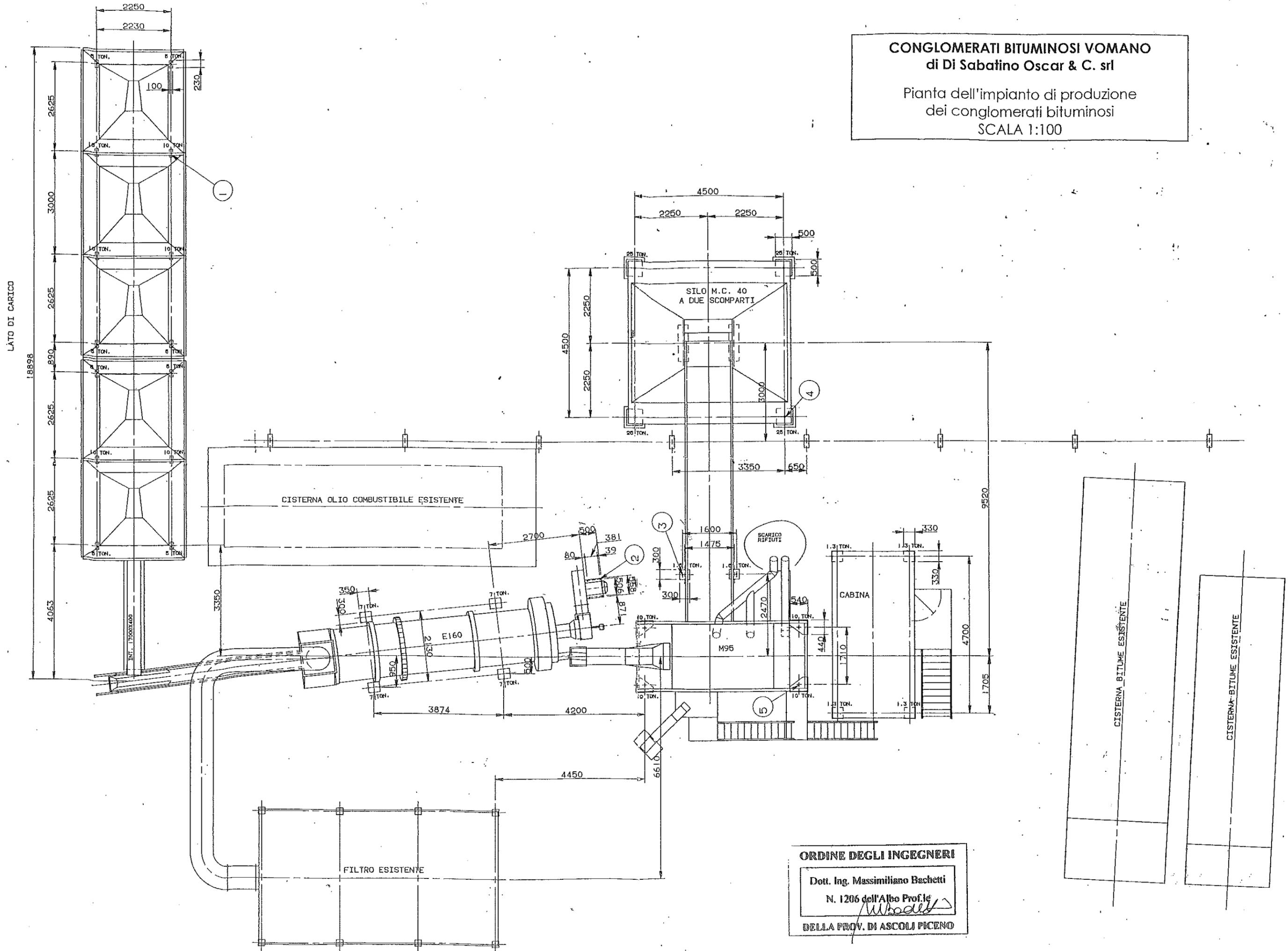
Dalla sua postazione l'operatore può, per mezzo delle strumentazioni in suo possesso, impostare tutte le grandezze fisiche necessarie al processo produttivo e determinare: ritmo di produzione, quantità e qualità di prodotto, temperatura finale degli inerti, ecc. Definiti ed impostati i parametri di produzione, l'operatore assume solo una funzione di controllo.

Si allegano:

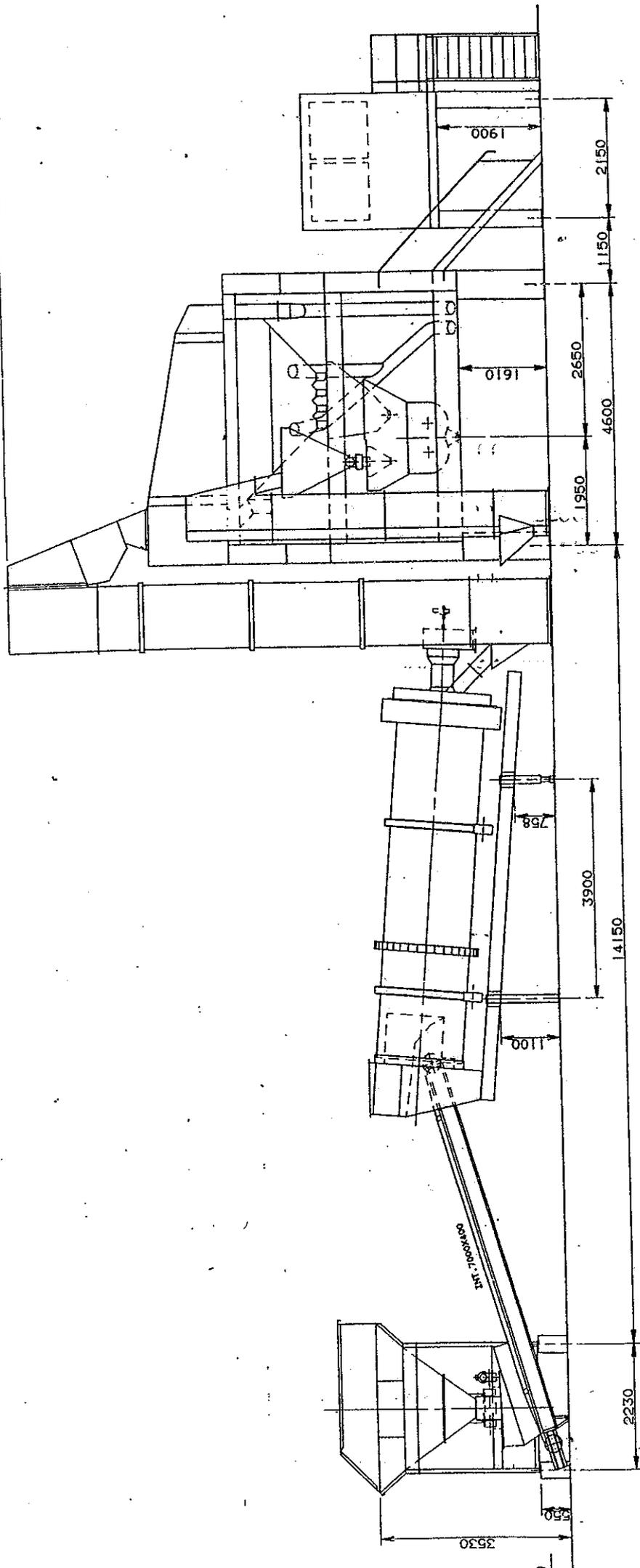
- schema e sezioni dell'impianto di produzione conglomerati bituminosi;
- titoli edilizi dei fabbricati presenti;
- Certificato Prevenzione Incendi;
- Layout azienda

CONGLOMERATI BITUMINOSI VOMANO
di Di Sabatino Oscar & C. srl

Pianta dell'impianto di produzione
 dei conglomerati bituminosi
 SCALA 1:100



ORDINE DEGLI INGEGNERI
 Dott. Ing. Massimiliano Bachetti
 N. 1206 dell'Albo Prof. It.
M. Bachetti
 DELLA PROV. DI ASCOLI PICENO



CONGLOMERATI BITUMINOSI VOMANO
 di Di Sabatino Oscar & C. srl
 Viste e sezioni degli impianti di produzione
 dei conglomerati bituminosi
 SCALA 1:100



Comune di
PENNA SANT'ANDREA
Prov. Teramo

Prot. n° 2111 del 18.04.2012

All'Ufficio Tecnico – Settore Urbanistica
Piazza Vittorio Veneto, 1
64039 – Penna Sant'Andrea (TE)

Comunicazione di Inizio Attività

ATTIVITA' EDILIZIA LIBERA

ai sensi dell'art. 6, comma 2, D.P.R. 380/01 così come modificato dall'articolo 5
del DL 40/2010 convertito con Legge 22-05-2010, n. 73

per gli interventi di cui all'art. 6, comma 2, lettere b,c,d,e (per le quali NON è prevista la presentazione della documentazione di cui al comma 4 del medesimo articolo) :

- lettera b): opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee e ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessità e, comunque, entro un termine non superiore a 90 giorni;
- lettera c): opere di pavimentazione e di finitura di spazi esterni, anche per aree di sosta, che siano contenute entro l'indice di permeabilità, ove stabilito dallo strumento urbanistico comunale, ivi compresa la realizzazione di intercapedini interamente interrate e non accessibili, vasche di raccolta delle acque, locali tombati;
- lettera d): pannelli solari, fotovoltaici e termici, senza serbatoio di accumulo esterno, a servizio degli edifici, da realizzare al di fuori della zona A di cui al DM LLPP 1444/68;
- lettera e): aree ludiche senza fini di lucro e gli elementi di arredo delle aree pertinenziali degli edifici.

Il/la sottoscritto/a Di Sabatino Marco

nato/a a Teramo (prov. TE) il 08/07/1977 C.F./P.Iva DSBMRC77L08L103I

residente in Teramo (prov. TE), via/piazza Villa Vomano via Nazionale n. 46

Tel. 0861 650833 cell. _____ e-mail _____

in nome e per conto della società CONGLOMERATI BITUMINOSI VOMANO di Di Sabatino Oscar & C. srl

con sede in via Cesi - 64039 Val Vomano Penna Sant'Andrea (TE)

P. IVA 00078360674 C.F. _____

in qualità di proprietario, comproprietario (o ad altro titolo legittimante) dell'unità immobiliare interessata

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, 1° comma, D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del Testo Unico, D.P.R. n. 445/2000, e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo T.U. in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la propria personale responsabilità

COMUNICA (unitamente agli altri aventi titolo ove presenti)

- ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 380/01 e s.m.i., che, in relazione all'intervento contrassegnato nell'apposita tabella in prima pagina,

che darà inizio ai lavori

- ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.P.R. 380/01 e s.m.i., che i lavori saranno eseguiti:

dall'impresa DI SABATINO GIUSEPPE e C. srl
(indicare nominativo ditta)
con Sede in Penna Sant'Andrea via Cesi - Val Vomano
CAP 64039 Tel. 0861 650833 Cell. _____
P.IVA 00780200671 C.F. _____

in proprio (allegare modulo autodichiarazione per lavori eseguiti personalmente)

Descrizione sintetica delle opere da realizzare:

Opere per la pavimentazione di uno spazio esterno da realizzarsi con una soletta in calcestruzzo dello spessore medio di cm 15, opportunamente livellata per la raccolta e lo scarico delle acque meteoriche. L'opera non determina aumenti di volumi o superfici computabili ai fini urbanistici.

da eseguirsi in Via/Piazza Cesi - loc. Val Vomano

estremi catastali: Catasto Terreni: Foglio 01 Part. 65 Sub. _____

ALLEGA (unitamente agli altri aventi titolo ove presenti)

- ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.P.R. 380/01 e s.m.i.
le seguenti autorizzazioni, asseverazioni, depositi o altri atti di assenso comunque denominati, obbligatori ai sensi delle normative di settore, a fronte di vincoli insistenti sul fabbricato o sull'area nonché da previsioni di altro genere o natura (ad es. previste dal Codice dei Beni culturali e del paesaggio, in materia di prevenzione incendi, di sicurezza in genere, igienico-sanitarie, di efficienza energetica, dalle previsioni delle N.T.A. dello strumento vigente o adottato o regolamentari, ecc.)
 - planimetria catastale e di ubicazione, stralcio PRG, pianta e sezione, piani dei vincoli.
 - _____
 - _____
 - _____
 - NULLA

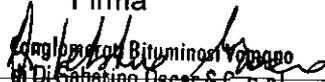
- ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D.P.R. 380/01 e s.m.i. **la seguente documentazione:**
 - ⇒ **Relazione tecnica di asseverazione** datata e firmata da un tecnico abilitato, **corredata da elaborati progettuali** descrittivi dell'intervento (stato di fatto, sovrapposto, stato di progetto).

DICHIARA (unitamente agli altri aventi titolo ove presenti)

- che i lavori sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e ai regolamenti edilizi vigenti, nonché rispettano le altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia;
- che l'intervento da realizzare non lede diritti di terzi;
- che per gli interventi di cui alla "lettera d): pannelli solari, fotovoltaici e termici, senza serbatoio di accumulo esterno...." il fabbricato o l'area interessata non ricade in zona A di cui al D.M. 1444/68 o ad essa assimilate dallo strumento urbanistico.

a fronte di quanto sopra

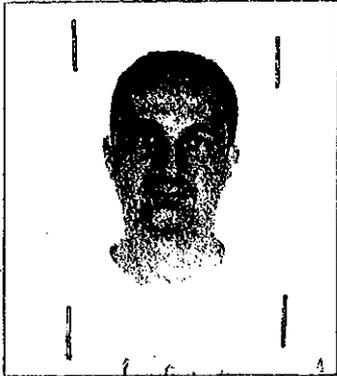
Val Vomano, 16 aprile 2012

Firma

Cooperativa Bituminosi Vomano
Di Sabetino Oscar & C. s.r.l.
64020 Val Vomano di Penna S. Andrea (TE)
Cod. Fisc.n. 00078360674

⇒ **Allegare copia fotostatica documento di identità**

La presente domanda, contenente anche dichiarazioni sostitutive di atto notorio, ai sensi dell'art. 38 del d.p.r. n. 445/2000, qualora sia presentata personalmente dal/dalla richiedente deve essere sottoscritta in presenza del/della dipendente che la riceve, oppure può essere presentata già firmata, per posta, per fax o da una terza persona unitamente a copia fotostatica di un documento di identità valido della persona firmataria.

Cognome... **DI SABATINO**
 Nome... **MARCO**
 nato il... **08/07/1977**
 (atto n. **709** P. **I** S. **A**)
 e... **TERAMO (TE)**
 Cittadinanza... **ITALIANA**
 Residenza... **TERAMO (TE)**
 Via... **V. VOMANO/VIA NAZIONALE, 46**
 Stato civile... _____
 Professione... **IMPIEGATO**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura... **ALTA**
 Capelli... **CASTANO SCURO**
 Occhi... **CASTANI**
 Segni particolari... _____


 Firma del titolare... *di Sabatino Marco*
TERAMO 30/06/2008
 Impronta del dito indice sinistro
 IL SINDACO
 GIUSEPPE AMMANO INGEGNERO
 Giuseppe Ammamo


Scad. : 29/06/2018

Diritti : 5,42

AR 1600088



I.P.Z.S. S.p.A. - OFFICINA C.V. - ROMA



DICHIARAZIONE DI ASSEVERAZIONE
DA ALLEGARE ALLA COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI
per gli interventi di cui all'art. 6, comma 2, **lettera c**, D.P.R. 380/01 e s.m.i.

Il/la sottoscritto/a Carlo Bucciarelli

nato/a a Teramo (prov. TE) il 02/10/63 C.F. BCCCRL6R02L103Z

iscritto all'Albo/Collegio dei Geometri della Prov. di Teramo al n. 1217 con

studio professionale in Teramo via/piazza della Cittadella n. 6

Tel. 0861242108 cell. _____ fax _____ e-mail _____

in qualità di tecnico incaricato ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.P.R. 380/01 e s.m.i.,

dal Sig. Marco Di Sabatino, per i lavori da eseguirsi

in Via/Piazza Cesi – loc. Val Vomano – Penna Sant'Andrea, n. _____, piano _____,

estremi catastali Foglio 01, Particella 65

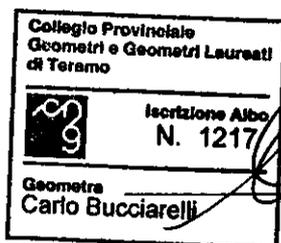
DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, 1° comma, D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, consapevole/i delle sanzioni previste dall'art. 76 del Testo Unico, D.P.R. n. 445/2000, e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo T.U. in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la propria personale responsabilità

- 1 che le opere in oggetto rientrano nella tipologia di cui alla lettera c, comma 2 dell'art. 6, del D.P.R. 380/01 e s.m.i.;
- 2 di non avere rapporti di dipendenza con l'Impresa, né con il committente;
- 3 che i lavori sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e ai regolamenti edilizi vigenti, nonché rispettano le altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia;
- 4 che per i lavori in oggetto la normativa vigente non prevede il rilascio di titoli abilitativi.

a fronte di quanto sopra

Teramo 16 aprile 2012



timbro e firma

⇒ Allegare copia fotostatica documento di identità

La presente domanda, contenente anche dichiarazioni sostitutive di atto notorio, ai sensi dell'art. 38 del d.p.r. n. 445/2000, qualora sia presentata personalmente dal/dalla richiedente deve essere sottoscritta in presenza del/della dipendente che la riceve, oppure può essere presentata già firmata, per posta, per fax o da una terza persona unitamente a copia fotostatica di un documento di identità valido della persona firmataria.

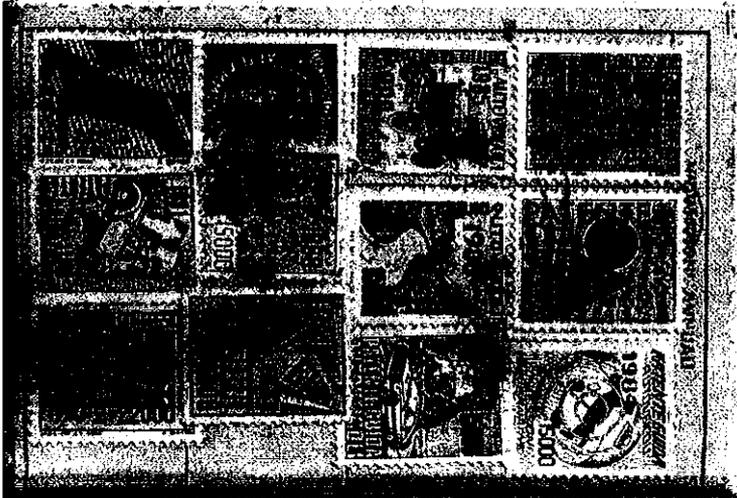
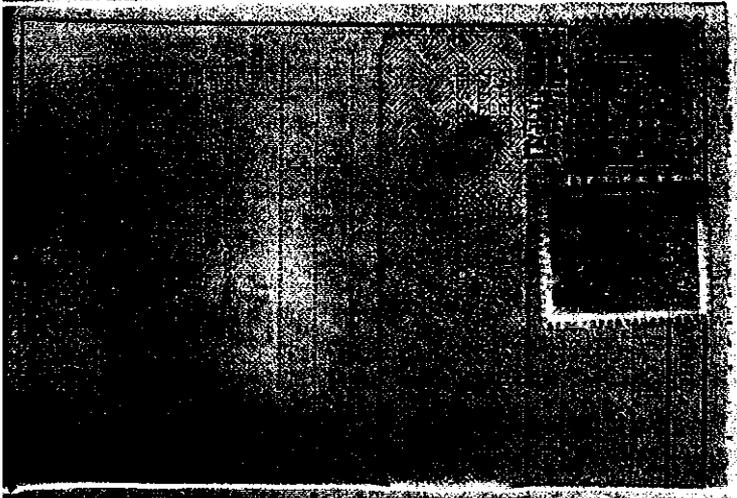


TABELLA 2
 02/03/1993
 M. WILLEBRANDIER
 Il sottoscritto
 M. WILLEBRANDIER
 ha ricevuto in
 deposito presso
 il sottoscritto
 M. WILLEBRANDIER



CAMBIAMENTO DI RESIDENZA 3
 Data
 Firma
 Data
 Firma
 (011219253)
 RILASCIO PER ESAME
 28/11/07/12/81
 22 FEB 1993
 28000



QUANTITÀ DI MONETA E VALIDITÀ 4
 MARCA DA BOLLO
 LIRE 1000
 LIRE 2000
 02/03/1993
 M. WILLEBRANDIER

AVVERTENZE

Considerata la complessità della materia, si raccomanda la massima attenzione al riguardo delle dichiarazioni da rendere nella presente comunicazione.

Si ricorda inoltre:

- che tutte le Autorizzazioni eventualmente obbligatorie ai sensi delle normative sopra citate dovranno essere inoltre acquisite preventivamente alla presente comunicazione ove non diversamente e specificatamente previsto.

- gli obblighi di cui all'art. 6 comma 5 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i al riguardo degli aggiornamenti catastali:

“Riguardo agli interventi di cui al presente articolo, l'interessato provvede, nei casi previsti dalle vigenti disposizioni, alla presentazione degli atti di aggiornamento catastale nel termine di cui all'art. 34-quinquies, comma 2, lettera b), del D.L. 10 gennaio 2006, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla L. 9 marzo 2006, n. 80.”

- che i materiali di risulta derivanti dagli interventi di demolizione dovranno essere accompagnati presso discariche autorizzate, e che il riutilizzo o il conferimento in altro luogo o a discarica dei materiali derivanti da escavazione dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente in materia.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003

L'Amministrazione Comunale di Penna Sant'Andrea informa, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003, che:

- a) il trattamento dei dati conferiti con dichiarazioni / richieste è finalizzato allo svolgimento delle funzioni istituzionali ed in particolare allo sviluppo del relativo procedimento amministrativo ed alle attività ad esso correlate;
- b) il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti;
- c) il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione / l'annullamento dei procedimenti amministrativi;
- d) in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il Comune può comunicare i dati acquisiti con le dichiarazioni / richieste ad altri Enti competenti o a collaboratori esterni;
- e) il dichiarante può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, ovvero la modifica, l'aggiornamento e la cancellazione dei dati;
- f) titolare della banca dati è il Comune di Penna Sant'Andrea nella persona del Sindaco pro tempore;
- g) responsabile del trattamento dei dati è il personale dell'Ufficio Tecnico-Urbanistico.

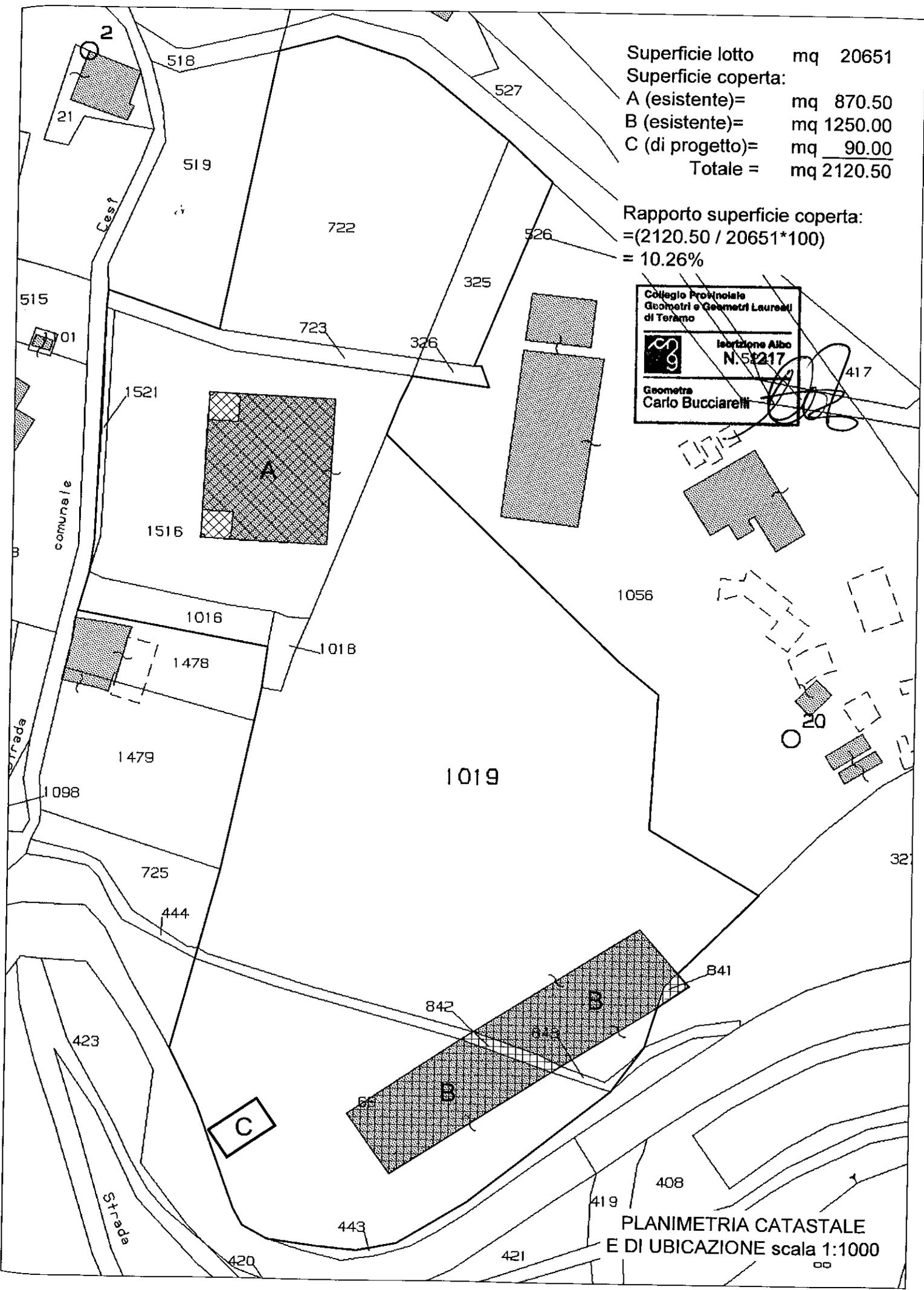
Superficie lotto mq 20651
 Superficie coperta:
 A (esistente)= mq 870.50
 B (esistente)= mq 1250.00
 C (di progetto)= mq 90.00
 Totale = mq 2120.50

Rapporto superficie coperta:
 $= (2120.50 / 20651 * 100)$
 $= 10.26\%$

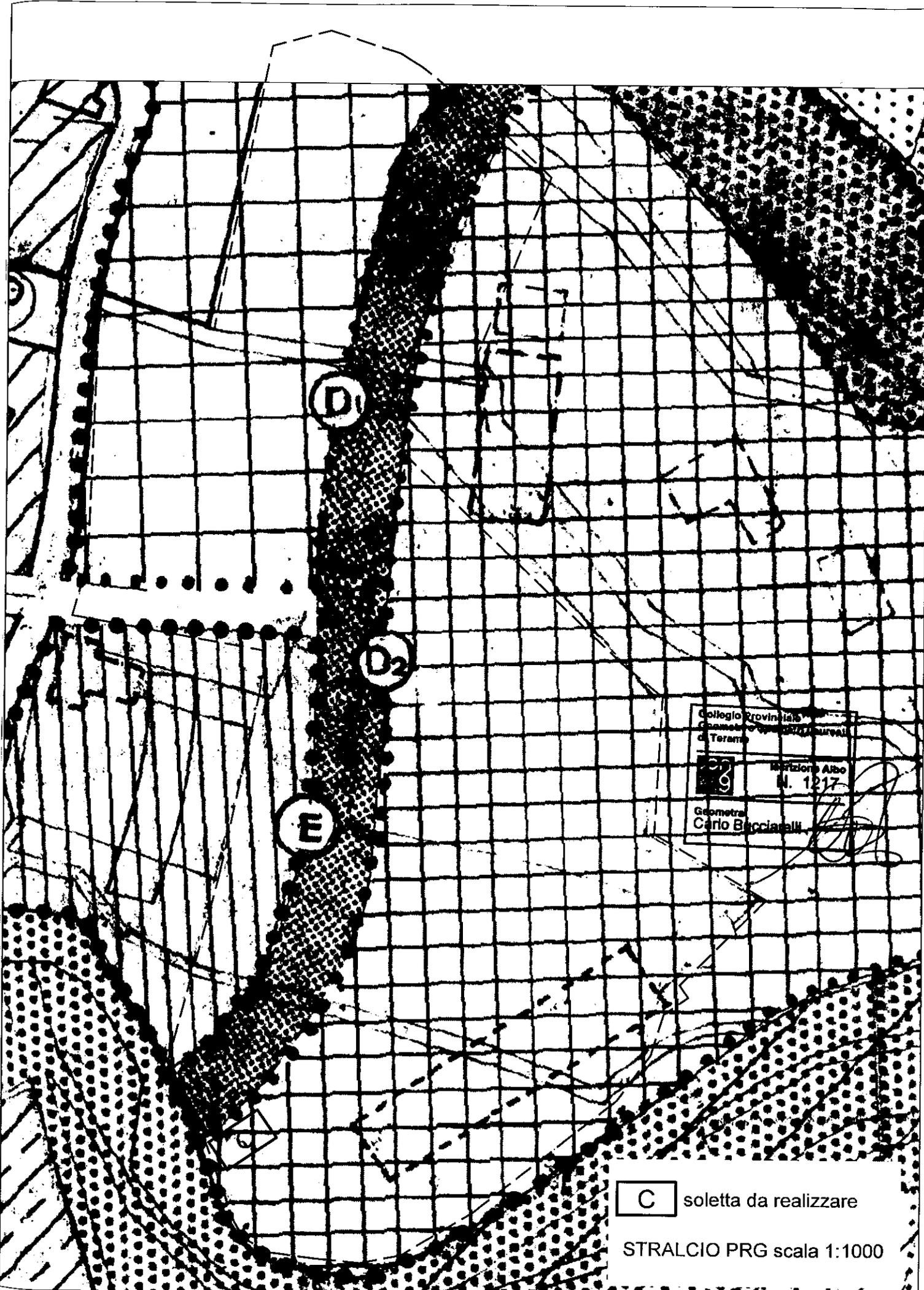
Collegio Provinciale
 Geometri e Geometri Laureati
 di Teramo

Inscrizione Albo
 N. 5217

Geometra
 Carlo Bucciarelli



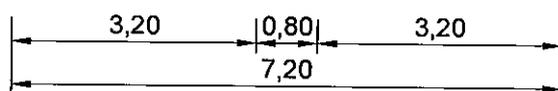
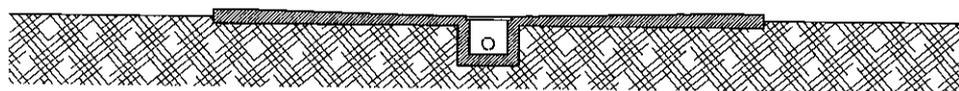
PLANIMETRIA CATASTALE
 E DI UBICAZIONE scala 1:1000



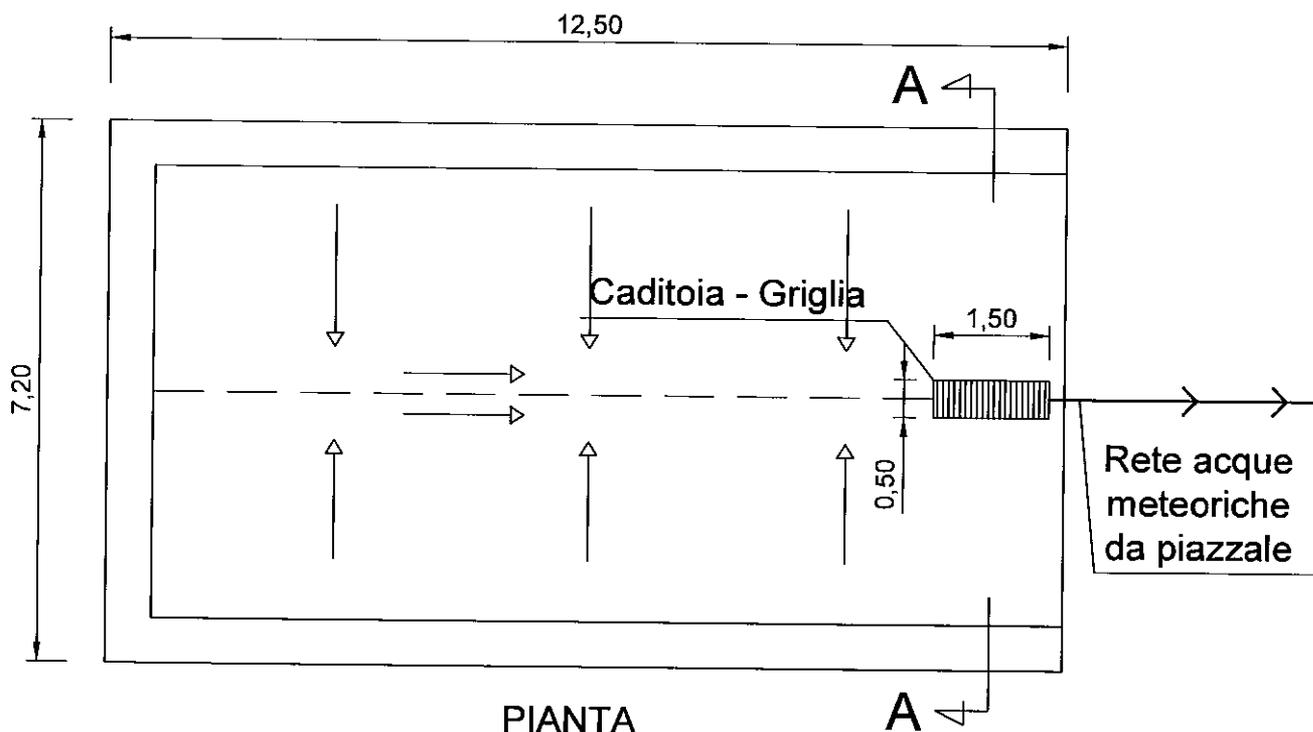
Collegio Provinciale
Comune di Castelnuovo
di Teramo
Divisione Albo
N. 1217
Geometra
Carlo Baccianelli

C soletta da realizzare

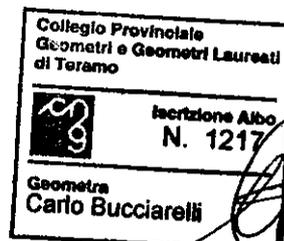
STRALCIO PRG scala 1:1000



SEZIONE A-A



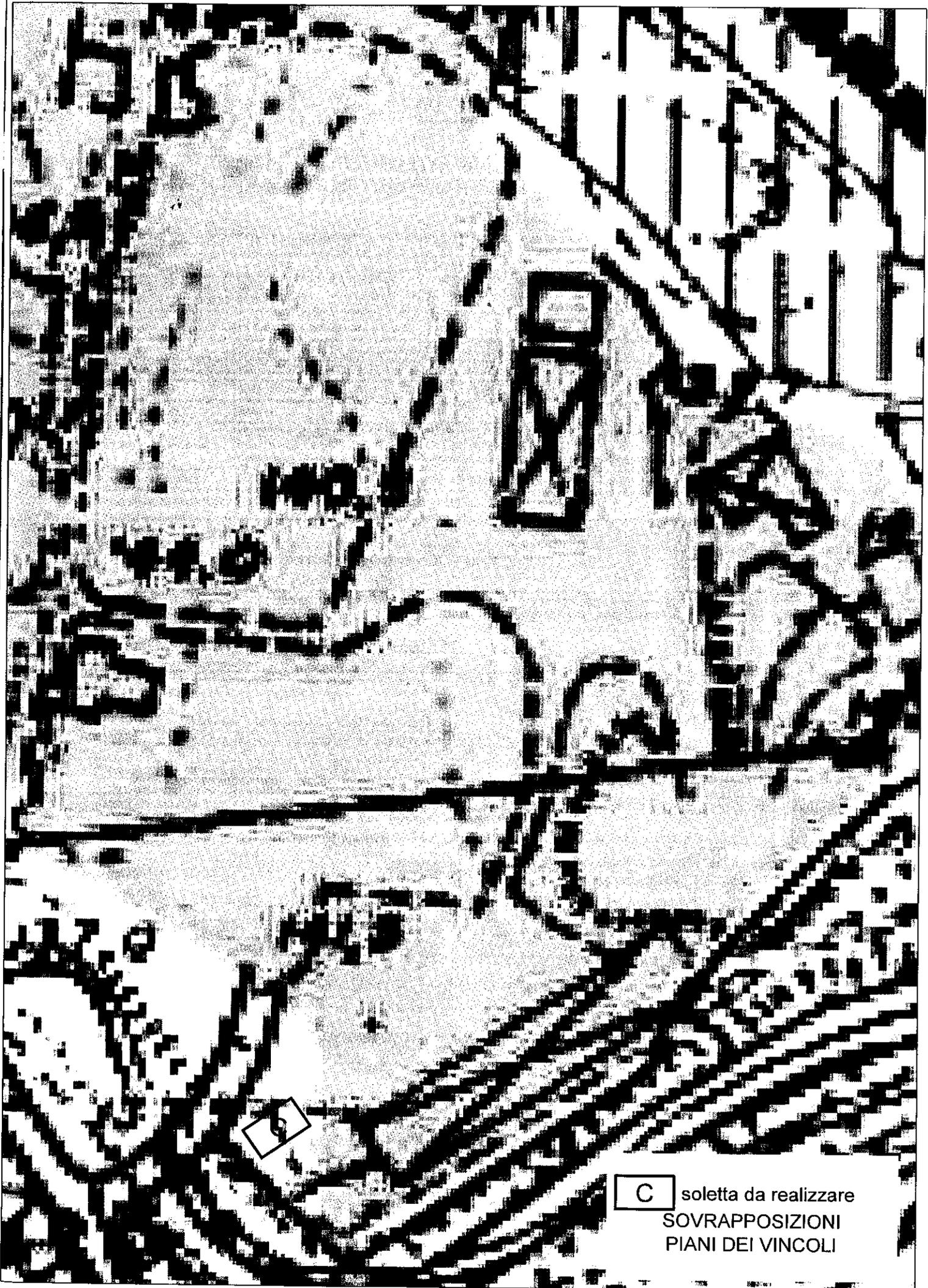
PIANTA



Comune	PENNA S.ANDREA	Provincia	TERAMO	Incarico	Scala
Progettista	Geom. Carlo Bucciarelli	Approvato - date	File	Data	1:100
Committente	Conglomerati Bituminosi Vomano di Di Sabatino Oscar e C. s.r.l.		Progetto	REALIZZAZIONE DI UNA SOLETTA IN CLS PER PAVIMENTAZIONE ESTERNA	
			Elab.	PIANTA E SEZIONE	
				APRILE 2012	

TAV. 9 – USO DEL SUOLO (scala 1:10.000)

LEGENDA		GRAFICA
DESTINAZIONI D'USO	AREE URBANE (ZONE: A-A1-A2-B1-B2-B3-C1-C2-C3-C4-D-D1-D2-D3-F)	
	DI SUPPORTO ALLA CONDUZIONE DEL FONDO	
	CONSERVAZIONE INTEGRALE - INTERESSE BIO ECOLOGICO	
	CONSERVAZIONE PARZIALE	
	TRASFORMABILITA' MIRATA	
	TRASFORMABILITA' CONDIZIONATA	
	DI INTERESSE PAESAGGISTICO AMBIENTALE	
	ATTREZZATURE TECNOLOGICHE	
	PARCO FLUVIALE	
	AREA CIMITERIALE	
	VIABILITA' DI PROGETTO	
VINCOLI	RISPETTO CIMITERIALE	
	PERICOLOSITA' MOLTO ELEVATA	
	PERICOLOSITA' ELEVATA	
	PERICOLOSITA' MODERATA	
	PERICOLOSITA' DA SCARPATE	
	GEOLOGICO-IDROGEOLOGICO (P.T.P.)	
	IDROGEOLOGICO (R.D.L. 30/12/1923 n. 3267 -Legge forestale)	
	PERICOLOSITA' MOLTO ELEVATA	
	PERICOLOSITA' ELEVATA	
	PERICOLOSITA' MEDIA	
	PERICOLOSITA' MODERATA	
	RISERVA NATURALE REGIONALE CASATEL CERRETO	
AREA DI RISPETTO DELLA RISERVA NATURALE REGIONALE		
DESTINAZIONI SPECIALI	EDIFICI AGRICOLI IN DISUSO	
	BENI ARCHITETTONICI - EDIFICI RELIGIOSI	
	BENI ARCHEOLOGICI PUNTUALI	
	CAMPEGGI E AREE DI SOSTA	
	SISTEMA DEI CRINALI E DORSALI	
	VISUALI DA SALVAGUARDARE	



C soletta da realizzare
SOVRAPPOSIZIONI
PIANI DEI VINCOLI

DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

PER APPALTO DI LAVORI PUBBLICI - LIQUIDAZIONE FINALE / REGOLARE ESECUZIONE LAVORI ALLA DATA DEL
02/11/2011

Rilasciato a datore di lavoro

Protocollo documento n°	17818115	del	08/02/2012
Riferimento	27/485	del	07/09/0011
Codice identificativo Pratica (C.I.P.) (da citare sempre nella corrispondenza)	20110221305211		

Raccomandata A/R
Spett.le DI SABATINO GIUSEPPE E C.SRL
VIA CESI LOCALITA' VAL VOMANO SNC
64039 PENNA SANT'ANDREA (TE)

Impresa	DI SABATINO GIUSEPPE E C.SRL		
Sede legale	VIA CESI LOCALITA' VAL VOMANO SNC 64039 PENNA SANT'ANDREA (TE)		
Sede operativa/Ind attività	VIA CESI LOCALITA' VAL VOMANO SNC 64039 PENNA SANT'ANDREA (TE)		
Codice Fiscale	00780200671	e-mail	giuseppe@disabatino.net e-mail PEC
C.C.N.L. applicato	Edilizia		
Stazione Appaltante	80000370678 - COMUNE DI TOSSICIA UFFICIO TECNICO SETTORE LAVORI PUBBLICI E PROTEZIONE CIVILE CONTRADA PIANODELL'ADDOLORATA SNC 64049 TOSSICIA (TE) e-mail: lavoripubblici@comunetossicia.gov.it e-mail PEC: lavoripubblici@comunetossicia.gov.it		
Oggetto dell'appalto	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA COMUNALE EX S.P. 41 DI BASCIANELLA		

Con il presente documento si dichiara che l'Impresa **RISULTA REGOLARE** ai fini del DURC in quanto:

<input checked="" type="checkbox"/> I.N.A.I.L. - Sede di TERAMO	<input checked="" type="checkbox"/> È assicurata con Codice Ditta n° 3609696
Risulta regolare con il versamento dei premi e accessori al 15/02/2012	
Il responsabile del procedimento CENTORAMI CARMINE	

<input checked="" type="checkbox"/> I.N.P.S. - Sede di TERAMO	<input checked="" type="checkbox"/> È iscritta con Matricola Azienda n° 7901995110
Risulta regolare con il versamento dei contributi al 28/02/2012	
Il responsabile del procedimento GELAO LUCREZIA	

<input checked="" type="checkbox"/> CASSA EDILE - C.E.M.A. DI TERAMO - TE	<input checked="" type="checkbox"/> È iscritta con C.I. n° 157
Risulta regolare con il versamento dei contributi al 02/11/2011	
Cantiere: STRADA I COLLINA SAN GIOVANNI SNC, 64049 TOSSICIA (TE)	
Il responsabile del procedimento LIGUORI FRANCO	

DURC valido solo per l'appalto e la fase indicati sul certificato e solo entro 90 giorni dalla data di emissione. Il certificato viene rilasciato in base alle risultanze dello stato degli atti e non ha effetti liberatori per l'Impresa. Rimane pertanto impregiudicata l'azione per l'accertamento ed il recupero di eventuali somme che successivamente risultassero dovute.

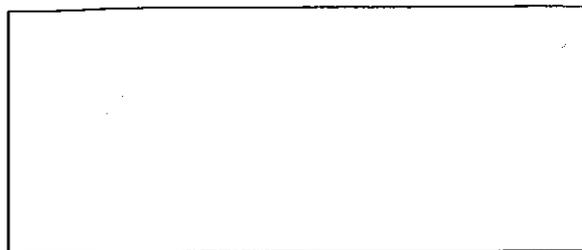
Emesso dalla CASSA EDILE in data 29/02/2012

Per INAIL-INPS-CASSA EDILE
Il Responsabile dello Sportello Unico Previdenziale
PIERGALLINI VALENTINO





Comune di
PENNA SANT'ANDREA
Prov. Teramo



All'Ufficio Tecnico – Settore Urbanistica
Piazza Vittorio Veneto, 1
64039 – Penna Sant'Andrea (TE)

Oggetto:	Comunicazione fine lavori <i>(Art. 15 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) – (Art. 60, L.R. 12 aprile 1983, n. 18)</i>
-----------------	---

(Da comunicare allo Sportello Unico per l'Edilizia prima della scadenza del relativo titolo abilitativo)

Il/la sottoscritto/a **DI SABATINO MARCO**, con domicilio in Teramo, località Villa Vomano via Nazionale N. 46, in qualità di Legale Rappresentante della CONGLOMERATI BITUMINOSI VOMANO di Di Sabatino Oscar & C. srl, con sede in via Cesi Val Vomano Penna Sant'Andrea (TE) titolare della

Comunicazione di Inizio Attività (CIA) : N. del

relativo alla realizzazione di:

Opere per la pavimentazione di uno spazio esterno da realizzarsi con una soletta in calcestruzzo dello spessore medio di cm 15, opportunamente livellata per la raccolta e lo scarico delle acque meteoriche. L'opera non ha determinato aumenti di volumi o superfici computabili ai fini urbanistici e/o catastali.

in località **Val Vomano di Penna Sant'Andrea via Cesi,**

COMUNICA

Che i lavori sono stati ultimati in data	18/05/2012
--	-------------------

DICHIARA

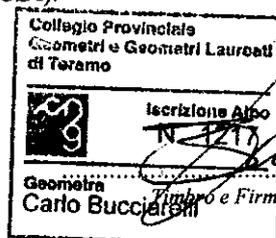
sotto la propria responsabilità, **la conformità delle opere rispetto al progetto approvato;**

Allega:

Copia del frontespizio della Comunicazione di Inizio Attività (CIA).

Conglomerati Bituminosi Vomano
di Di Sabatino Oscar & C. s.r.l.
64020 Val Vomano di Penna Sant'Andrea (TE)
Cod. Fisc. n. 00078360674

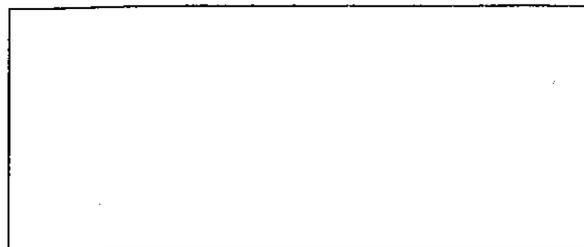
.....
Firma del Titolare



.....
Timbro e Firma del Direttore dei lavori



Comune di
PENNA SANT'ANDREA
Prov. Teramo



All'Ufficio Tecnico – Settore Urbanistica
Piazza Vittorio Veneto, 1
64039 – Penna Sant'Andrea (TE)

Oggetto:

Certificato di collaudo

(Artt. 23 - D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

Comunicazione di Inizio Attività N° del

Ditta: CONGLOMERATI BITUMINOSI VOMANO di Di Sabatino Oscar & C. srl
con sede in via Cesi - Val Vomano Penna Sant'Andrea (TE)

Il/la sottoscritto Geom. Carlo Bucciarelli,

nato/a Teramo il 02/10/1963

residente in Teramo Via Villa Stanchieri N.

C. F. BCC CRL 63R02 L103Z iscritto all'Albo professionale dei Geometri della Provincia di Teramo

al n. 1217 in qualità di progettista e direttore dei lavori delle seguenti opere:

pavimentazione di uno spazio esterno da realizzarsi con una soletta in calcestruzzo dello spessore medio di cm 15, opportunamente livellata per la raccolta e lo scarico delle acque meteoriche. L'opera non ha determinato aumenti di volumi o superfici computabili ai fini urbanistici e/o catastali.

nell'immobile sito in località Val Vomano di Penna Sant'Andrea via Cesi
di proprietà della ditta in oggetto,

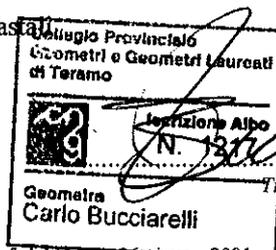
CERTIFICA E COLLAUDA

la fine dei lavori nonché la loro conformità alla relazione tecnica asseverata ed al progetto di cui alla relativa
Comunicazione di Inizio Attività.

.....
Allega: (comma 7, Art. 23 – D.P.R. n. 380/01) ¹

Dichiaro che le stesse non hanno comportato modificazioni catastali

Data 18 maggio 2012



¹ In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, comma 5 del D.P.R. 06 giugno 2001, n. 380

COMUNE DI PENNA SANT'ANDREA
(Prov. di Teramo)

UFFICIO TECNICO EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA

SPORTELLO UNICO DELLE IMPRESE

SERVIZIO ASSOCIATO DELLA COMUNITA' MONTANA DI
CERMIGNANO

Prot. 685

PERMESSO DI COSTRUIRE N° 02

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SUAP



ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n° 380 come modificato dal D.L.vo n° 301/2002;
VISTA l'istanza in data 13.01.2006 Prot. 246 del Sig. Di Sabatino Diego, nato a Teramo il 7.5.1953, in qualità di Amministratore della Ditta **CONGLOMERATI BITUMINOSI VOMANO S.R.L.**, con sede in Penna Sant'Andrea, Frazione Val Vomano tendente ad ottenere il permesso di costruire, per la **realizzazione di un impianto produttivo in zona artigianale**, ubicato in Frazione Val Vomano e riportato catastalmente al Foglio n° 1 p.lla 1015;

ESAMINATO il progetto allegato, redatto dall'Arch. Graziella Di Pietrantonio, iscritta all'Ordine degli Architetti della provincia di Teramo al n° 346;

ESAMINATA la documentazione dalla quale risulta che la ditta richiedente ha titolo per richiedere il suddetto permesso di costruire in qualità di proprietaria dell'area;

VISTI gli elaborati tecnici ed amministrativi allegati;

VISTI i regolamenti in materia di urbanistica ed edilizia, igiene, polizia locale, sicurezza sul lavoro etc.;

VISTE le leggi 1 giugno 1939, n. 1089 e 29 giugno 1939, n. 1497;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Servizio Urbanistico del Comune di Penna Sant'Andrea in data 30/1/2006;

VISTO il parere favorevole con prescrizioni della ASL Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro in data 30.01.2006;

VISTE le vigenti leggi urbanistiche;

VERIFICATO che la progettata opera di cui al presente permesso non rientra nei casi di gratuità previsti dall'art.

VISTA la ricevuta di versamento alla tesoreria comunale della somma complessiva di € 2.002,32 n° 0598 del 31.01.2006 relativo all'intero contributo degli oneri concessori;

RILASCIA

Alla ditta, **CONGLOMERATI BITUMINOSI VOMANO s.r.l.**,

IL PERMESSO DI COSTRUIRE

Le opere descritte in premessa, in conformità al progetto presentato, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale, secondo la perfetta regola d'arte, nonché delle avvertenze di seguito riportate:

- 1) i diritti terzi devono essere fatti salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;*
- 2) i lavori dovranno essere iniziati entro UN ANNO dalla data del rilascio del presente permesso, e devono essere portati a termine, entro TRE ANNI dalla data di inizio. Decorsi tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che anteriormente alla scadenza sia stata richiesta proroga art. 15 comma 2 D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.L.vo n° 301/2002;*
- 3) sul cantiere, deve essere esposta una tabella recante gli estremi del presente permesso di costruire, il titolare, l'oggetto dei lavori, la ditta esecutrice, il progettista e il direttore dei lavori;*
- 4) per le eventuali manomissioni del suolo pubblico, il costruttore deve munirsi di speciale nulla osta da parte dell'Ente competente;*
- 5) In caso di occupazione di suolo pubblico di vie e spazi pubblici deve essere richiesta la relativa autorizzazione all'ufficio competente. Le aree così occupate dovranno essere restituite nello stesso stato in cui sono state consegnate, sia a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori per un motivo qualsiasi, venissero sospesi per più di giorni 30;*
- 6) Il cantiere deve essere opportunamente recintato, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, dipinto a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza e munito di rifrangenti. Ogni spigolo, angolo sporgente, dovrà essere munito di apposita lampada a vetri rossi e che dovrà restare accesa dal tramonto al sorgere del sole.*
- 7) Per l'allacciamento ai servizi comunali dovrà essere presentata preventiva richiesta. I relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo il rilascio dell'autorizzazione comunale, previo versamento dei prescritti diritti e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino degli spazi - proprietà pubblici. Le cauzioni versate potranno essere restituite solo dopo il nulla-osta dell'U.T.C., che accerterà l'avvenuto ripristino a regola d'arte delle proprietà comunali interessate.*
- 8) Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele e le precauzioni atte ad evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone, e per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare a terzi.*
- 9) Il titolare del permesso di costruire, il direttore dei lavori e l'esecutore dei medesimi sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di legge e dei regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso, ai sensi del Capo I del D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.L.vo 301/2002;*
- 10) Eventuali sottoservizi di pubblica utilità esistenti nel lotto, dovranno essere spostati a cura e spese del titolare della concessione.*
- 11) il rilascio del permesso di costruire non vincola il Comune in ordine ai lavori che il Comune stesso intenda eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità*

illuminazione, fognature, impianti idrici etc.) in conseguenza dei quali non possono essere pretesi compensi o indennità, salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;

12) Per quanto non esplicitamente riportato nella presente concessione è fatto obbligo, infine, di rispettare le prescrizioni in materia di: sicurezza antincendi, norme tecniche per la progettazione esecuzione e collaudo di edifici in muratura, disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, norme per la sicurezza degli impianti, nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale.

13) devono essere osservate le leggi nazionali e regionali vigenti in materia di disciplina delle acque di rifiuto;

14) l'ufficio comunale si riserva la riscossione di tasse speciali ed eventuali canoni precari etc., che fossero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;

15) Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

16) Nel corso dei lavori dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni di cui al parere ASL in data 30.01.2006.

IL RESPONSABILE SUAP
Ing. Ercole *SIERRI*

Io sottoscritto..... dichiaro di aver ritirato
oggi..... l'originale del presente permesso di costruire con n°
.....allegati.

_____ li _____

Il ricevente

COMUNE DI PENNA SANT'ANDREA

(Provincia di Teramo)

UFFICIO TECNICO EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA

SPORTELLO UNICO DELLE IMPRESE

SERVIZIO ASSOCIATO DELLA COMUNITA' MONTANA DI CERMIGNANO

Prot. 4626

Addi 04/08/2006

AUTORIZZAZIONE VARIANTE OPERE IN CORSO AL PERMESSO DI COSTRUIRE N° 02 DEL 1/2/2006

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO S.U.A.P.

Visto il permesso di costruire n° 02 del 1/2/2006, rilasciato alla Ditta "CONGLOMERATI BITUMINOSI VOMANO S.R.L. di Di Sabatino Diego con sede in Penna Sant'Andrea - Frazione Val Vomano per realizzazione impianto produttivo in zona artigianale ubicato catastalmente al Foglio n° 1 p.lla 1015;

Vista la richiesta della Ditta concessionaria tendente ad ottenere l'autorizzazione ad apportare varianti al progetto approvato;

Visto il progetto allegato, a firma dell'Arch. Graziella Di Pietrantonio iscritta all'Ordine degli Architetti della provincia di Teramo al n° 346;

Ritenuto dall'esame dei documenti prodotti che le varianti richieste non sono in contrasto con gli strumenti urbanistici vigenti;

Visto il parere favorevole del responsabile del servizio urbanistico del comune di Penna Sant'Andrea;

Visto il parere con prescrizioni, della ASL di Teramo Dipartimento di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro in data 29/6/2006;

Visti gli atti tecnici ed amministrativi;

Visti gli strumenti urbanistici vigenti;

Dato Atto che la Ditta ha provveduto al pagamento degli oneri concessori in sede di rilascio del permesso di costruire n° 2/2006;

FATTI SALVI ed impregiudicati tutti i diritti, ragioni ed azioni di terzi;

AUTORIZZA

la Ditta Ditta "CONGLOMERATI BITUMINOSI VOMANO S.R.L. di Di Sabatino Diego, con sede in Penna Sant'Andrea - Frazione Val Vomano, ad apportare al permesso di Costruire n° 02 del 1/2/2006, le varianti di cui agli elaborati tecnici a firma dell'Arch. Graziella Di Pietrantonio, che accompagnano la presente autorizzazione, fermo restando, anche per i lavori in variante, le condizioni tutte prescritte nell'atto originario, incluso il termine per l'ultimazione di lavori e con le ulteriori prescrizioni riportate nel richiamato parere ASL rilasciato in data 29/06/2006,

Il Responsabile del Servizio S.U.A.P.

(Ing. Ercole SIERRI)

Comune di Penna San Andrea
Provincia di Teramo

Sportello Unico Edilizia

Prot. Gen. **COMUNE DI PENNA S' ANDREA (TE)**
Cat. Cl. Fasc.
03 APR. 2009
Prot. N° 1795

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA'

(articoli 22 e 23 del d.P.R. n. 380 del 2001)

- ordinaria per interventi di cui alla successiva tabella A
(articolo 22, commi 1 e 2, d.P.R. n. 380 del 2001) ⁽¹⁾
- alternativa al permesso di costruire per interventi di cui alla successiva tabella B
(articolo 22, commi 3 e 4, d.P.R. n. 380 del 2001) ⁽²⁾
- intervento edilizio da eseguire su immobile oggetto di attività produttiva
(D.Lgs. n. 112 del 1998 e D.P.R. n. 447 del 1998) ⁽³⁾
- intervento edilizio in corso di esecuzione
(comma 5, art. 37 del d.P.R. n. 380 del 2001)
- rinnovo titolo per completamento intervento edilizio
(comma 3, art. 15 del d.P.R. n. 380 del 2001)

Al Responsabile
Sportello Unico per l'edilizia
del Comune di Penna San Andrea

Descrizione sistematica dell'intervento - ferme restando le definizioni individuate nelle seguenti tabelle A e B

Realizzazione di parcheggio alberato mediante livellamento del suolo, costruzione di un muro di contenimento e rampe di accesso, piantumazione di alberi nella fascia di rispetto stradale e di siepe in corrispondenza del ciglio stradale.

...Il sottoscritto **MARCO DI SABATINO**

nat... a TERAMO

il 08 - 07 - 1977

residente in

TERAMO

via/piazza VILLA VOMANO

n.

codice fiscale

DSBTRC77108L1031

tel. / fax

per conto:

proprio

proprio e de... soggett... elencat... nell'allegata tabella C

della ditta **CONGLOMERATI BITUMINOSI s.r.l.**

cod. fisc.

0007830674

con sede in **PENNA S. ANDREA**

via/piazza

VAL VOMANO

n.

che rappresenta in qualità di **LEGALE RAPPRESENTANTE**

avente titolo alla presentazione della denuncia di inizio attività in quanto:

proprietario esclusivo

comproprietario con i... soggett... elencat... nell'allegata tabella C

⁽⁵⁾ (a tale scopo autorizzato da... proprietari... elencat... nell'allegata tabella C)

in forza de... ⁽⁶⁾

PROPRIETA'

Dell'immobile in via

cesi

n.

individuato al mappale numero

1015

foglio

n.1

classificat...

in zona:

D 1

ARTIGIANALE

nello strumento urbanistico generale vigente

in zona non pianificata (vincolo decaduto articolo 9 d.P.R. n. 380 del 2001 e articolo 9 d.P.R. n. 327 del 2001)

non interessato da alcun piano attuativo vigente

interno al Piano di _____ denominato _____

approvato con deliberazione C.C. n. [][][][] del [][] - [][] - [][][][] e convenzionato con atto
notaio _____ del [][] - [][] - [][][][] rep. _____

Non soggetto a vincoli.

soggetto ai seguenti vincoli:

storico architettonico parte II decreto legislativo n. 42 del 2004

paesistico ambientale parte III decreto legislativo n. 42 del 2004

Idrogeologico, ricompreso in zona del P.A.I. P1 P2 P3

idrogeologico R.D. n. 3267 del 1923 (Forestale)

zona di recupero articolo 27 legge n. 457 del 1978

fascia rispetto: stradale ferroviario cimiteriale

fascia rispetto: reticolo idrico acquedotto

(altro) SISMICO

Categorie di usi

Abitative; Attività di servizio; Attività terziarie; Artigianato; Servizi Culturali Sociali;

Attività Produttive; Attrezzature Ricettive; Attrezzature Tecnologiche; Usi agricoli; Altre

e destinazione d'uso specifica:

COMUNICA

che trascorsi trenta giorni dalla data di acquisizione della presente senza che Codesto S portello Unico per l'Edilizia abbia notificato elementi ostativi, darà inizio ai lavori relativi all'intervento edilizio sinteticamente già descritto in epigrafe ed identificato nelle successive tabelle A e B:

TABELLA A Interventi previsti all'articolo 22, commi 1 e 2, del d.P.R. n. 380 del 2001

interventi non compresi nella tabella B

manutenzione straordinaria

restauro e risanamento conservativo

pertinenze con esecuzione di un volume inferiore al 20% di quello dell'edificio principale

opere interne:

recinzioni, muri di cinta, cancellate

(altro)

ristrutturazione edilizia senza aumento di unità immobiliari, modifiche di volume, sagoma, prospetti e superfici, né (se in zona omogenea A) mutamenti di destinazione d'uso e:

con demolizione e ricostruzione fedele

senza demolizione e ricostruzione

variante a: (articolo 22, comma 2)

permesso di costruire numero

0 2

in data

0 1

- 0 2

- 2 0 0 6

che non incide sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, non cambia la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non altera la sagoma e non viola le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire; costituisce parte integrante dell'intervento principale di cui all'atto sopraindicato - In deroga all'articolo 23, comma 1, del d.P.R. n. 380 del 2001, i lavori di cui alla presente denuncia di inizio attività: sono ancora da eseguire; sono in corso di esecuzione; sono già stati eseguiti.

senza cambio di destinazione d'uso;

con cambio di destinazione da _____

(7)

TABELLA B		Interventi previsti dall'articolo 22, comma 3, del d.P.R. n. 380 del 2001 (DIA alternativa)					
<input type="checkbox"/> nuova costruzione:	<input type="checkbox"/> disciplinata da piani attuativi con precise disposizioni planovolumetriche, tipologiche formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata in sede di approvazione;						
	<input type="checkbox"/> in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni planovolumetriche;						
<input type="checkbox"/> ristrutturazione edilizia con	<input type="checkbox"/> aumento delle unità immobiliari						
	<input type="checkbox"/> modifiche di:	<input type="checkbox"/> volume;	<input type="checkbox"/> sagoma;	<input type="checkbox"/> prospetti;	<input type="checkbox"/> superfici;	<input type="checkbox"/> sedime;	

Contributo di costruzione	
L'intervento di cui alla presente denuncia di inizio attività è:	
<input type="checkbox"/> gratuito e non è dovuto il contributo di cui agli articoli 16 e 19 del d.P.R. n. 380 del 2001, in quanto:	
<input type="checkbox"/> trattasi di intervento previsto dall'articolo 3, lettera ⁽⁸⁾ della L. R. 23-09-1998, n. 89;	
<input type="checkbox"/> oneroso, e allega il prospetto di proposta di determinazione del contributo di costruzione cui agli articoli 16 e 19 del d.P.R. n. 380 del 2001. Il versamento verrà effettuato con la modalità e nei termini previsti dal Comune.	
<input type="checkbox"/> Contributo di costruzione versato, pari a €, con bollettino postale n. del	

Allega alla presente denuncia i documenti previsti dal Regolamento edilizio e dalle istruzioni predisposte dallo Sportello unico per l'edilizia e ai fini delle rispettive responsabilità **dichiara l'intervento dei seguenti soggetti:**

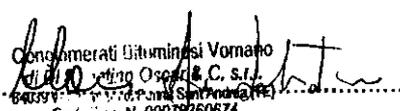
Graziella Di Pietrantonio	D	P	T	G	Z	L	5	2	E	6	7	E	8	9	2	E	<input checked="" type="checkbox"/> Progettista
con studio in Bisenti	c.da	Chioviano I												<input checked="" type="checkbox"/> Direttore Lavori			
iscritto all' ALBO	degli ARCHITETTI della prov. di TERAMO												al n. 346				
Timbro e firma per assenso:																	
																	<input type="checkbox"/> Progettista
																	<input type="checkbox"/> Direttore Lavori
con studio in _____ via/piazza _____																	
iscritto all' _____ de... _____ della prov. di _____																	al n. _____
Timbro e firma per assenso:																	

Consapevole che la presente denuncia di inizio attività ha validità tre anni a partire dalla data di presentazione della stessa, **si impegna a comunicare la data di fine lavori nonché a produrre un certificato di collaudo finale**, a firma di un tecnico abilitato che attesti la conformità delle opere realizzate al progetto presentato con la Denuncia di Inizio Attività, oltre alla **ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale**, ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modifiche del classamento, essendo a conoscenza che in assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'articolo 37, comma 5 del D.P.R. 380/01.

Ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. N. 445/2000, si allega, ai fini della verifica dell'autenticità delle sottoscrizioni, **copia di un documento d'identità del proprietario e/o dell'avente titolo e del progettista.**
 Al riguardo si richiamano le sanzioni previste all'art. 76 dello stesso decreto.

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento relativo alla presente Denuncia di Inizio Attività.

PENNA S. ANDREA 08-03-09

Il denunciante: 
 Conglomerati Bituminosi Vomano
 s.p.a. s.r.l. s.p.a. s.r.l.
 Via S. Maria S. Andrea (PE)
 Cof. N. 00078360674

ASSEVERAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto **Graziella Di Pietrantonio**,

progettista dell'intervento di cui alla presente denuncia di inizio attività, come individuato in precedenza, titolare della redazione degli elaborati tecnici e grafici allegati, consapevole della propria **responsabilità penale** che assume ai sensi dell'articolo 481 del codice penale e dell'articolo 76 del T.U. approvato con d.P.R. n. 445 del 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità degli atti,

ASSEVERA

La conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici approvati ed a quelli adottati, al regolamento edilizio vigente, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie. La presente asseverazione fa esplicito riferimento alla documentazione allegata alla presente denuncia di inizio attività, che ne costituisce parte integrante, individuata nell'elenco di cui alla tabella F;

DICHIARA

la veridicità, la esattezza e la completezza degli elaborati tecnici allegati alla presente denuncia;

di essere a conoscenza che, trattandosi di intervento **afferre ad una ATTIVITÀ PRODUTTIVA**, in relazione al DPR 447/98 e ss.mm.ii., la presente D.I.A. costituisce atto endoprocedimentale e non produce effetti propri sino al rilascio del Provvedimento Conclusivo del Procedimento Unico, da parte dello **SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE** della Città di Teramo;

che lo stato attuale risulta legittimato dai seguenti atti abilitativi:

SI NO

indicare obbligatoriamente il N. di rilascio o il numero di protocollo e la data di rilascio del provvedimento, ovvero, specificare il motivo per il quale non si è a conoscenza dell'atto che ha legittimato lo stato attuale dell'immobile.

ed inoltre:

in relazione alla normativa in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, che:

(trascrivere una delle opzioni sotto riportate) **n. 1**

1. Per il rispetto di quanto stabilito dal comma 9 dell'art. 90, del D.Lgs. n. 81/2008, (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) **si trasmette** il nominativo delle imprese esecutrici dei lavori unitamente alla documentazione di cui alle lettere a) e b):
 - a. **verifica l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa affidataria**, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare, con le modalità di cui all'**allegato XVII**. **Nei casi di cui al comma 11**, (lavori privati non soggetti a Permesso di Costruire), il requisito di cui al periodo che precede si considera soddisfatto mediante presentazione da parte delle imprese del **certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato** e del **documento unico di regolarità contributiva**, corredato da **autocertificazione** in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'**allegato XVII**;
 - b. chiede alle imprese esecutrici una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti. **Nei casi di cui al comma 11**, (in caso di lavori privati non soggetti a Permesso di Costruire), il requisito di cui al periodo che precede si considera soddisfatto mediante presentazione da parte delle imprese del **documento unico di regolarità contributiva** e dell'**autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato**;
2. La documentazione suddetta sarà trasmessa **contestualmente alla formale comunicazione di effettivo inizio dei lavori**.
3. Trattandosi di opere di modesta entità, che non rientrano nel campo di applicazione del D.Lgs. 81/2008, saranno eseguite direttamente dal committente, sotto la propria responsabilità (si allega relativa autodichiarazione).

Nota: In assenza del documento unico di regolarità contributiva, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, l'efficacia del titolo abilitativo è sospesa

in relazione alla normativa in materia di costruzioni in zona sismica, che:

(trascrivere una delle opzioni sotto riportate) **n. 3**

1. il progetto non è soggetto a preventiva autorizzazione del competente ufficio tecnico della Regione;
2. si allega copia dell'attestazione di avvenuto deposito ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e della L.R. n. 138/96 presso il competente ufficio tecnico della Regione;
3. è già stata depositata la denuncia come da domanda che si allega in copia, fermo restando che fino al rilascio dell'attestazione di avvenuto deposito la presente denuncia di inizio attività è priva di effetti;
4. si allega domanda e progetto in duplice copia da trasmettere al competente ufficio tecnico della Regione, secondo le modalità dallo stesso stabilite.

in relazione alla normativa in materia di installazione degli impianti negli edifici, che:

(trascrivere una delle opzioni sotto riportate) **n.**

1. il progetto non è soggetto a preventiva presentazione del progetto degli impianti;
2. si allega progetto dell'impianto elettrico ai sensi del D.M. 22-01-2008, n. 37;
3. si allega progetto dell'impianto idrico-termico ai sensi del D.M. 22-01-2008, n. 37.

in relazione alla normativa in materia di prevenzione incendi, che:

(trascrivere una delle opzioni sotto riportate) **n. 1**

1. Il progetto non è soggetto al **parere dei Vigili del Fuoco**;
2. è già stato ottenuto il **parere dei Vigili del Fuoco**, di cui si allega copia;
3. è già stato richiesto il **parere dei Vigili del Fuoco**, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che fino al rilascio del predetto parere la presente denuncia di inizio attività è priva di effetti;
4. si richiede che il **parere dei Vigili del Fuoco** sia acquisito direttamente dallo sportello unico per l'edilizia ai sensi dell'articolo 5, comma 3, lettera b), del d.P.R. n. 380 del 2001, all'uopo si allega pratica completa e conforme alle disposizioni del Ministero.

in relazione alla disciplina in materia di vincoli paesaggistici, che:

(trascrivere una delle opzioni sotto riportate) **n. 1**

1. l'intervento non è soggetto ad autorizzazione paesistica di cui alla parte III decreto legislativo n. 42 del 2004;
2. è già stata ottenuta la autorizzazione paesistica, di cui si allega copia;
3. è già stata richiesta la autorizzazione paesistica, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che fino al rilascio della predetta autorizzazione la presente denuncia di inizio attività è priva di effetti;
4. richiede che la autorizzazione paesistica sia acquisita direttamente dallo sportello unico per l'edilizia ai sensi dell'articolo 23, comma 3, del d.P.R. n. 380 del 2001, all'uopo si allega in triplice copia la pratica conforme alle disposizioni impartite dalla Soprintendenza.

in relazione alla disciplina in materia di vincoli culturali, che:

(trascrivere una delle opzioni sotto riportate) **n. 1**

1. l'intervento non è soggetto ad autorizzazione di cui alla parte II decreto legislativo n. 42 del 2004;
2. è già stata ottenuta la autorizzazione, di cui si allega copia;
3. è già stata richiesta la autorizzazione, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che fino al rilascio della predetta autorizzazione la presente denuncia di inizio attività è priva di effetti;
4. richiede che la autorizzazione per vincolo culturale sia acquisita direttamente dallo sportello unico per l'edilizia ai sensi dell'articolo 23, comma 3, del d.P.R. n. 380 del 2001, all'uopo si allega in triplice copia la pratica conforme alle disposizioni impartite dalla Soprintendenza.

in relazione alla disciplina in materia di vincolo idrogeologico regionale P. A. I., che:

(trascrivere una delle opzioni sotto riportate) **n. 1**

1. il progetto non è interessato da vincolo idrogeologico P. A. I.;
2. si allega parere positivo rilasciato dall'Autorità di bacino sullo Studio di compatibilità idrogeologica;
3. è già stato presentato Studio di compatibilità idrogeologica all'Autorità di bacino, come da copia che si allega, fermo restando che fino al rilascio del parere positivo la presente denuncia di inizio attività è priva di effetti;
4. si allega in triplice copia Studio di compatibilità idrogeologica da sottoporre al parere dell'Autorità di bacino.

in relazione alla normativa per vincolo idrogeologico forestale R.D. n. 3267/1923, che:

(trascrivere una delle opzioni sotto riportate) **n. 1**

1. il progetto non è soggetto a vincolo idrogeologico forestale;
2. si allega Nulla Osta del Corpo Forestale dello Stato;
3. è già stato richiesto il Nulla Osta, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che fino al rilascio della predetto la presente denuncia di inizio attività è priva di effetti;

in relazione alla presenza di altri vincoli, (es.: ferroviario, cimiteriale ecc.) che:

(trascrivere una delle opzioni sotto riportate) **n. 1**

1. l'intervento non è interessato da altri vincoli oltre a quelli indicati nella presente denuncia;
2. è già stato/a ottenuto/a il/la, di cui si allega copia;
3. è già stato/a richiesto/a il/la, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che fino al suo rilascio i termini per l'efficacia della presente denuncia non decorrono;
4. richiede che il/la sia acquisito/a direttamente dallo sportello unico per l'edilizia ai sensi dell'articolo 23, comma, del d.P.R. n. 380 del 2001.

in relazione alle norme civilistiche e alla disciplina dei rapporti di vicinato, che l'intervento:

(trascrivere una delle opzioni sotto riportate) **n. 1**

1. è conforme alle norme del Codice Civile e alle norme integrative dello stesso e non lede alcun diritto di terzi;
2. è stato ottenuto l'assenso del terzo controinteressato;
 - 2.1. come risulta da assenso scritto di cui alla tabella D;
 - 2.2. come risulta dalla scrittura privata che si allega alla presente denuncia di inizio attività.

in relazione alla normativa relativa al trattamento di rocce e terra da scavo, che:

(trascrivere una delle opzioni sotto riportate) **n. 1**

1. il progetto non prevede trattamento di rocce e terra da scavo;
2. si allega idoneo progetto ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 (norma in materia ambientale), riguardante il riutilizzo di tali materiali in cantiere e/o in altro sito idoneo - previa verifica della compatibilità delle caratteristiche chimiche e chimico-fisiche

in relazione alla normativa relativa al rendimento energetico nell'edilizia, che:

(trascrivere una delle opzioni sotto riportate) **n. 1**

1. il progetto non è interessato da tale normativa;
2. si allega la relazione di cui all'art. 28 della L. 10/91 sui modelli di cui all'allegato E del D.Lgs. 192/05 e 311/06 e s.m.e i.;
3. la relazione di cui al punto 2. sarà depositata contestualmente all'effettivo inizio dei lavori.

in relazione ai condoni edilizi ai sensi delle leggi n. 47/1985, n. 724/1994, n. 269/2003, che:

- l'immobile non è interessato da istanze riferite ai condoni edilizi indicati;
- è stata presentata istanza di condono edilizio Protocollo n. ai sensi della legge n.:
- è tuttora in attesa di definizione;
- si è conclusa con il rilascio di titolo edilizio in sanatoria n. in data _/ /_/_/_/;

In fede.

Il progettista (timbro e firma)

Ordine degli
Architetti
Pianificatori
Parascapisti
e Conservatori
dell'Architettura
dell'Urbanistica
e del Territorio

Prof. Arch.
Aut. iscritto

TABELLA F	Allegati progettuali		
Denuncia di Inizio attività in carta libera e relativi allegati, debitamente compilati con tutti i dati dei soggetti interessati alla D.I.A.;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Versamento dei Diritti di Segreteria dell'importo e con le modalità vigenti (<i>Vedi nota 9</i>)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Relazione Tecnica a firma di un tecnico abilitato, contenente la descrizione particolareggiata dell'intervento e le opere da realizzare;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Documentazione fotografica a colori , relativa allo stato esistente dell'area e/o dell'immobile su cui si intende intervenire, con pianta dei punti di vista;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Titolo o autocertificazione (legge 127/97) per il diritto a presentare la Denuncia di inizio attività	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Denominazione dell'impresa esecutrice dei lavori con unito Documento Unico di Regolarità Contributiva nonché attestazione dell'organico medio annuo, ripartito per qualifiche professionali, nonché indicazione del tipo di Contratto di Lavoro applicato dall'Impresa;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

Comune di Penna Sant'Andrea

Provincia di Teramo

Prot.n 0002365 del 02-05-2011

Uff.: TECNICO --

Categoria 10 Classe 12

Al Responsabile
Sportello Unico Edilizia
del Comuni di Penna S. Andrea

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

(Articolo 19 Legge 241/90 - Articoli 22 e 23 del D.P.R. n. 380 del 2001)

ordinaria per interventi di cui alla successiva tabella A

(articolo 22, commi 1 e 2, D.P.R. n. 380 del 2001) ¹

intervento edilizio in corso di esecuzione

(comma 5, art. 37 del D.P.R. n. 380 del 2001) ²

- rinnovo titolo per completamento intervento edilizio
(comma 3, art. 15 del D.P.R. n. 380 del 2001)

Interventi a sostegno del settore edilizio - "Piano Casa" -

(L. R. Abruzzo 19 Agosto 2009 n. 16 - Reg. Att. appr. Con Del. C.C. n. 42 del 21-12-2009)

Interventi ai sensi dell'art. n. 87 del D.Lgs. n. 259/2003

(Codice delle comunicazioni elettroniche) ³

- intervento edilizio da eseguire su immobile oggetto di attività produttiva
(D.Lgs. n. 112 del 1998 e D.P.R. n. 447 del 1998) ⁴

Descrizione sintetica dell'intervento

(con definizione dell'intervento ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 380/01) - ferme restando le definizioni individuate nelle seguenti tabelle A

Completamento intervento edilizio autorizzato con permesso di costruzione n.2 del 1/2/2006.

Intervento di completamento della distribuzione interna, dell'impianto termico, piantumazione esterna, pavimentazione parcheggio pubblico.

...il sottoscritto **MARCO DI SABATINO**

nato a **TERAMO**

il 08 - 07 - 1977

residente in

TERAMO

via/piazza

VILLA VOMANO

n.

codice fiscale proprio

DSEMR77474084103I

tel. / fax

per conto:

proprio e del soggetto elencato nell'allegata tabella C

- della ditta **CONGLOMERATI BITUMINOSI**

cod. fisc. 010178360674

con sede in **TERAMO - VILLA VOMANO**

via/piazza

CESI

n.

avente titolo alla presentazione della S.c.i.a. in quanto:

proprietario esclusivo

comproprietario con il soggetto elencato nell'allegata tabella C

⁽⁵⁾ (a tale scopo autorizzato da... proprietari... elencat... nell'allegata tabella C)

in forza de... ⁽⁶⁾

dell' immobile in via/piazza

CESI

n.

individuato al mappale numero

1015

foglio

1

classificato

in zona:

D1

ARTIGIANALE

nello strumento urbanistico generale vigente

In zona non pianificata (vincolo decaduto articolo 9 D.P.R. n. 380 del 2001 e articolo 9 D.P.R. n. 327 del 2001)

non interessato da alcun piano attuativo vigente

interno al Piano di _____ denominato _____

approvato con deliberazione C.C. n. [] del [] - [] - [] e convenzionato con atto
notaio _____ del [] - [] - [] rep. _____

Non soggetto a vincoli.

soggetto ai seguenti vincoli:

storico architettonico parte II decreto legislativo n. 42 del 2004

paesistico ambientale parte III decreto legislativo n. 42 del 2004

Idrogeologico, ricompreso in zona del P.A.I. P1 P2 P3

idrogeologico R.D. n. 3267 del 1923 (Forestale)

zona di recupero articolo 27 legge n. 457 del 1978

fascia rispetto: stradale ferroviario cimiteriale

fascia rispetto: reticolo idrico acquedotto

SISMICO

Categorie di usi

Abitative; Attività di servizio; Attività terziarie; Artigianato; Servizi Culturali Sociali;

Attività Produttive; Attrezzature Ricettive; Attrezzature Tecnologiche; Usi agricoli; Altre

e destinazione d'uso specifica:

SEGNALA

che darà inizio ai lavori relativi all'intervento edilizio sinteticamente già descritto in epigrafe ed identificato nella successiva tabella A:

TABELLA A		Interventi previsti all'articolo 22, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 380 del 2001										
<input type="checkbox"/> Interventi:	manutenzione straordinaria											
	restauro e risanamento conservativo											
con esecuzione di un volume inferiore al 20% di quello dell'edificio principale												
recinzioni, muri di cinta, cancellate												
<input checked="" type="checkbox"/> Complet. intervento edilizio - opere interne												
<i>(altro)</i>												
ristrutturazione edilizia senza aumento di unità immobiliari, modifiche di volume, sagoma, prospetti e superfici, né (se in zona omogenea A) mutamenti di destinazione d'uso e:												
<input type="checkbox"/> con demolizione e ricostruzione fedele <input type="checkbox"/> senza demolizione e ricostruzione												
variante a: (articolo 22, comma 2)	permesso di costruire numero						in data					
	<input type="checkbox"/> s.c.i.a. prot.											
che non incide sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, non cambia la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non altera la sagoma e non viola le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire; costituisce parte integrante dell'intervento principale di cui all'atto sopraindicato - In deroga all'articolo 23, comma 1, del D.P.R. n. 380 del 2001, i lavori di cui alla presente S.c.i.a.: <input checked="" type="checkbox"/> sono ancora da eseguire; <input type="checkbox"/> sono in corso di esecuzione; <input type="checkbox"/> sono già stati eseguiti.												
senza cambio di destinazione d'uso;												
<input type="checkbox"/> con cambio di destinazione da _____ (7).												

Contributo di costruzione

L'intervento di cui al presente Permesso di Costruire è:

gratuito e non è dovuto il contributo di cui agli articoli 16 e 19 del d.P.R. n. 380 del 2001, in quanto:

oneroso, e allega il prospetto di proposta di determinazione del contributo di costruzione cui agli articoli 16 e 19 del d.P.R. n. 380 del 2001. Il versamento verrà effettuato con la modalità e nei termini previsti dal Comune.

Contributo di costruzione versato, pari a € , con bollettino postale n. del
Opere oggetto di determinazione:

Allega alla presente denuncia i documenti previsti dal Regolamento edilizio e dalle istruzioni predisposte dallo Sportello unico per l'edilizia e ai fini delle rispettive responsabilità **dichiara l'intervento dei seguenti soggetti:**

1) **TECNICO ASSEVERANTE (PROGETTISTA) (comunicazione obbligatoria)**

Nome	GRAZIELLA	Cognome	DI PIETRANTONIO		
Iscritto al	ALBO ARCHITETTI	di	TERAMO	Al n.	346
Studio in	BISENTI				
C.F.:	DPTGZL52E67E892E				
Cell.	320 2158972	Fax	e-mail		


Ordine degli
Architetti
Pianificatori
Paesaggisti
e Conservatori
PROVINCIA DI TERAMO
Graziella
PIETRANTONIO
Timbro e firma
N. 346
Sez. A/a
Architetto

2) **Direttore dei Lavori Opere Architettoniche (comunicazione obbligatoria)**

Nome	GRAZIELLA	Cognome	DI PIETRANTONIO		
Iscritto al	ALBO ARCHITETTI	di	TERAMO	Al n.	346
Studio in	BISENTI				
C.F.:	DPTGZL52E67E892E				
Cell.	320 2158972	Fax	e-mail		


Ordine degli
Architetti
Pianificatori
Paesaggisti
e Conservatori
PROVINCIA DI TERAMO
Graziella
PIETRANTONIO
Timbro e firma
N. 346
Sez. A/a
Architetto

3) **Progettista Opere Strutturali**

Nome	□□□□	Cognome	□□□□		
Iscritto al		di	□□□□	Al n.	□□□ □
Studio in	□□□□				
C.F.:	□□□□□				
Cell.		Fax	e-mail		

Timbro e firma

4) DIRETTORE DEI LAVORI OPERE STRUTTURALI

Nome	□□□□□	Cognome	□□□□□	Timbro e firma		
Iscritto al		di	□□□□□		Al n.	□□□ □
Studio in	□□□□□					
C.F.:	□□□□□					
Cell.		Fax			e-mail	

5) **Impresa Esecutrice dei Lavori** (comunicazione obbligatoria ai sensi dell'art. 23 comma 2 del D.P.R. 380/01)

Denominazione	PAOLONE IMPIANTI srl	Timbro e firma
Sede in	VIA SARAJEVO - ZONA INDUSTRIALE - BASiglio	
P.I.	01742860677	

6) **Impresa Esecutrice dei Lavori** (comunicazione obbligatoria ai sensi dell'art. 23 comma 2 del D.P.R. 380/01)

Denominazione	DI SABATINO GIUSEPPE srl	Timbro e firma
Sede in	VIA CESI - Fraz. VALVERANO - PENNAS. A.	
P.I.	00780200671	

Consapevole che la presente Segnalazione certificata di inizio attività ha validità tre anni a partire dalla data di presentazione della stessa, **si impegna a comunicare la data di fine lavori nonché a produrre un certificato di collaudo finale**, a firma di un tecnico abilitato che attesti la conformità delle opere realizzate al progetto presentato con la Segnalazione certificata di inizio attività, oltre alla **ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale**, ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modifiche del classamento, essendo a conoscenza che in assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'articolo 37, comma 5 del D.P.R. 380/01.

Ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. N. 445/2000, si allega, ai fini della verifica dell'autenticità delle sottoscrizioni, **copia di un documento d'identità del proprietario e/o dell'avente titolo e del progettista.**
Al riguardo si richiamano le sanzioni previste all'art. 76 dello stesso decreto.

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento relativo alla presente Segnalazione certificata di inizio attività.

ITERATO il 26/04/2011

Il denunciante: *Antonio Moro*

Il sottoscritto Tecnico Progettista

Nome e cognome: GRAZIELLA DI PIETRANTONIO al n.
Data di nascita 27/05/52 C.F.: DPTGZL52E67E892E
con studio tecnico in: BISENTI c.a.p.: 64033 Via: C.DA CHIOVIANO
Cel. 320 2158972 Fax. _____ E-mail: _____

In qualità di Tecnico Asseverante

Preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale

DICHIARA

⇒ la veridicità, la esattezza e la completezza degli elaborati tecnici allegati alla presente denuncia;

che non sussiste la presenza di vincoli ambientali, paesaggistici e culturali;

In eventuale presenza di vincoli occorre corredare la SCIA dei nulla osta, autorizzazioni e/o pareri rilasciati dalle rispettive Autorità preposte alla tutela dei vincoli medesimi

di essere a conoscenza che, trattandosi di intervento affidente ad una ATTIVITÀ PRODUTTIVA, in relazione al DPR 447/98 e ss.mm.ii., la presente S.C.I.A costituisce atto endoprocedimentale e non produce effetti propri sino al rilascio del Provvedimento Conclusivo del Procedimento Unico, da parte del (SUAP) SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE della Città di Teramo;

⇒ che lo stato attuale risulta legittimato dai seguenti titoli abilitativi:	SI	NO
Permesso di Costruzione n.2 del 1/2/2006.		

ed inoltre:

in relazione alla normativa in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, che:
(trascrivere una delle opzioni sotto riportate) n. 2
<ol style="list-style-type: none">La documentazione suddetta sarà trasmessa contestualmente alla formale comunicazione di effettivo inizio dei lavori;Per il rispetto di quanto stabilito dal comma 9, lettera c) dell'art. 90, del D.Lgs. n. 81/2008, (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) si trasmette il nominativo delle imprese esecutrici dei lavori e dei lavoratori autonomi unitamente alla documentazione di cui alla richiamata lettera c:<ul style="list-style-type: none">- copia della notifica preliminare alla ASL di cui all'articolo 99 – (se dovuta) - ;- (D. U. R. C.) documento unico di regolarità contributiva delle imprese e dei lavoratori autonomi;- dichiarazione attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b);Trattandosi di opere di modesta entità, che non rientrano nel campo di applicazione del D.Lgs. 81/2008, saranno eseguite direttamente dal committente, sotto la propria responsabilità (si allega relativa autodichiarazione). <p>Nota: In assenza del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 o del fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica alla ASL di cui all'articolo 99, quando prevista oppure in assenza del D.U.R.C. delle imprese o dei lavoratori autonomi, è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo. L'organo di vigilanza comunica l'inadempienza all'amministrazione concedente.</p>

in relazione alla normativa in materia di costruzioni in zona sismica, che:
(trascrivere una delle opzioni sotto riportate) n. 1

1. il progetto non è soggetto a preventiva autorizzazione del competente ufficio tecnico della Regione;
2. si allega copia dell'attestazione di avvenuto deposito;
3. si allega domanda e progetto in duplice copia da trasmettere al competente ufficio tecnico della Regione, secondo le modalità dallo stesso stabilite.

in relazione alla normativa in materia di installazione, trasformazione e ampliamento degli impianti, che:

(trascrivere una delle opzioni sotto riportate) **n. 1**

1. si allegano i progetti degli impianti di cui all'art. 1 del D.M. 22-01-2008, n. 37, in ottemperanza agli articoli 5 e 11;
2. il progetto non prevede installazione, trasformazione e/o ampliamento degli impianti;

in relazione alla normativa in materia di prevenzione incendi, che:

(trascrivere una delle opzioni sotto riportate) **n. 1**

1. il progetto non è soggetto al parere dei Vigili del Fuoco;
2. è già stato ottenuto il parere del Vigili del Fuoco, di cui si allega copia;

in relazione alla disciplina in materia di vincoli paesaggistici, che:

(trascrivere una delle opzioni sotto riportate) **n. 1**

1. l'intervento non è soggetto ad autorizzazione paesistica di cui alla parte III decreto legislativo n. 42 del 2004;
2. è già stata ottenuta la autorizzazione paesistica, di cui si allega copia;

in relazione alla disciplina in materia di vincoli culturali, che:

(trascrivere una delle opzioni sotto riportate) **n. 1**

1. l'intervento non è soggetto ad autorizzazione di cui alla parte II decreto legislativo n. 42 del 2004;
2. è già stata ottenuta la autorizzazione, di cui si allega copia;

in relazione alla disciplina in materia di vincolo idrogeologico regionale P. A. I., che:

(trascrivere una delle opzioni sotto riportate) **n. 1**

1. il progetto non è interessato da vincolo idrogeologico P. A. I.;
2. si allega parere positivo rilasciato dall'Autorità di bacino sullo Studio di compatibilità idrogeologica;

in relazione alla normativa per vincolo idrogeologico forestale R.D. n. 3267/1923, che:

(trascrivere una delle opzioni sotto riportate) **n. 1**

1. il progetto non è soggetto a vincolo idrogeologico forestale;
2. si allega Nulla Osta del Corpo Forestale dello Stato;

in relazione alla presenza di altri vincoli, (es.: ferroviario, cimiteriale ecc.) che:

(trascrivere una delle opzioni sotto riportate) **n. 1**

1. l'intervento non è interessato da altri vincoli oltre a quelli indicati nella presente denuncia;
2. è già stato/a ottenuto/a il/la, di cui si allega copia;

In relazione alle norme civilistiche ed alla disciplina dei rapporti di vicinato, che l'intervento:

(trascrivere una delle opzioni sotto riportate) **n. 2**

1. è conforme alle norme del Codice Civile e alle norme integrative dello stesso e non lede alcun diritto di terzi;
2. è stato ottenuto l'assenso del terzo controinteressato;
come risulta dalla scrittura privata che si allega alla presente Segnalazione certificata di inizio attività.

in relazione alla normativa relativa al trattamento di rocce e terra da scavo, che:

(trascrivere una delle opzioni sotto riportate) **n. 4**

1. si allega idonea dichiarazione ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 (norma in materia ambientale), riguardante il riutilizzo di tali materiali: **parte in cantiere, e parte in altro sito idoneo** – previa verifica della compatibilità delle caratteristiche chimiche e chimico-fisiche – Allegato A ;
2. le terre e rocce da scavo risultano non contaminate e **saranno riutilizzate nello stesso sito in cui è stato scavato**, pertanto, non rientrano nel campo di applicazione della parte quarta del presente decreto (art. 186, comma 1 ed art. 185, comma 1, lettera c-bis) ;
3. le terre e rocce da scavo saranno sottoposte e smaltite in conformità alle disposizioni in materia di RIFIUTI, secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia;
4. l'intervento edilizio di progetto è **ESCLUSO** dall'ambito normativo di cui all'art. 186 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.e.i. in quanto non è prevista alcuna movimentazione di terre e rocce da scavo;

in relazione alla normativa relativa al rendimento energetico nell'edilizia, che:

(trascrivere una delle opzioni sotto riportate) **n. 2**

1. il progetto non è interessato da tale normativa;
2. si allega la relazione di cui all'art. 28 della L. 10/91 sui modelli di cui all'allegato E del D.Lgs. 192/05 e 311/06 e s.m.e.i. si allega la certificazione energetica dell'edificio secondo quanto disposto al comma 288 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, nonché delle caratteristiche strutturali dell'immobile finalizzate al risparmio idrico e al reimpiego delle acque meteoriche.

in relazione ai condoni edilizi ai sensi delle leggi n. 47/1985, n. 724/1994, n. 269/2003, che:

- l'immobile non è interessato da istanze riferite ai condoni edilizi indicati;
- è stata presentata istanza di condono edilizio Protocollo n. ai sensi della legge n.:
- è tuttora in attesa di definizione;
- si è conclusa con il rilascio di titolo edilizio in sanatoria n. in data _/~/_/_/_____;

In fede,

Il progettista (timbro e firma)

Architetto
Sez. A/a
N. 346
STRANTONIO
DI
Graziella
Ordine degli
Architetti
Piemontesi
P.O. n. 1000
C.A.M.O.

Allegati progettuali

Descrizione allegato	Presente	Mancante	Non necessita
Segnalazione certificata di inizio attività in carta libera e relativi allegati, debitamente compilati con tutti i dati dei soggetti interessati alla S.C.I.A.;	X	<input type="checkbox"/>	
Relazione Tecnica a firma di un tecnico abilitato, contenente la descrizione particolareggiata dell'intervento e le opere da realizzare;	X	<input type="checkbox"/>	
Documentazione fotografica a colori , relativa allo stato esistente dell'area e/o dell'immobile su cui si intende intervenire, con pianta dei punti di vista;	X	<input type="checkbox"/>	
Titolo o autocertificazione (legge 127/97) per il diritto a presentare la SCIA;	X	<input type="checkbox"/>	
Scheda tecnica descrittiva della zona di intervento e dei parametri di piano confrontati con i dati di progetto, del tipo di intervento, della tipologia costruttiva (muratura, c.a., ecc.), con riguardo al rispetto delle normative tecniche, delle superfici dei singoli vani distinte per superficie residenziale (Sr) e superficie non residenziale (Snr), calcolo per singolo vano del rapporto tra la superficie finestrata e la superficie del vano;	X	<input type="checkbox"/>	
Elaborati grafici in duplice copia , piegati in formato A4 con livello di dettaglio tecnico "esecutivo" e con dovizia di misure e quote degli elementi costruttivi e dello stato di fatto e di progetto per descrivere compiutamente e dettagliatamente l'intervento in progetto in rapporto alle prescrizioni dello strumento urbanistico vigente	X	<input type="checkbox"/>	
Documentazione relativa al rendimento energetico di cui all'art. 28 della legge 9 gennaio 1991, n. 10, D.Lgs. 192/2005 e 311/2006;	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Versamento degli oneri concessori eventualmente dovuti a mezzo di procedura di autoliquidazione e/o liquidazione da richiedersi allo Sportello Unico dell'Edilizia prima della presentazione della SCIA;		<input type="checkbox"/>	



COMUNE DI
PENNA SANT'ANDREA
Piazza Vittorio Veneto, 1
64039 Penna Sant'Andrea Teramo
TEL. 0861 660286

Comune di Penna Sant'Andrea
Provincia di Teramo
Prot.n **0002074** del **17-04-2012**
Off: TECNICO --
--
Categoria 10 Classe 12

Comunicazione di inizio Attività

ATTIVITA' EDILIZIA LIBERA

ai sensi dell'art. 6, comma 2, D.P.R. 380/01 così come modificato dall'articolo 5 del DL 40/2010 convertito con Legge 22-05-2010, n. 73

per gli interventi di cui all'art. 6, comma 2, **lettere b,c,d,e** (per le quali **NON** è prevista la presentazione della documentazione di cui al comma 4 del medesimo articolo) :

- lettera b)**: opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee e ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessità e, comunque, entro un termine non superiore a 90 giorni;
- lettera c)**: opere di pavimentazione e di finitura di spazi esterni, anche per aree di sosta, che siano contenute entro l'indice di permeabilità, ove stabilito dallo strumento urbanistico comunale, ivi compresa la realizzazione di intercapedini interamente interrate e non accessibili, vasche di raccolta delle acque, locali tombati;
- lettera d)**: pannelli solari, fotovoltaici e termici, senza serbatoio di accumulo esterno, a servizio degli edifici, da realizzare al di fuori della zona A di cui al DM LLPP 1444/68;
- lettera e)**: aree ludiche senza fini di lucro e gli elementi di arredo delle aree pertinenziali degli edifici.

Il sottoscritto **Marco Di Sabatino**, nato a Teramo, il 08/07/1977,
codice fiscale DSBMRA58B15L103U,
residente in Villa Vomano, Via Nazionale n. 46, comune Teramo, provincia Teramo,
in qualità di **Proprietario**
della società **CONGLOMERATI BITUMINOSI VOMANO DI DI SABATINO OSCAR & C. S.R.L.**,
con sede legale in Via Cesi Snc, Val Vomano, Penna Sant'Andrea, Teramo,
codice fiscale **00078360674**, partita IVA **00078360674**

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, 1° comma, D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del Testo Unico, D.P.R. n. 445/2000, e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo T.U. in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la propria personale responsabilità

COMUNICA (unitamente agli altri aventi titolo ove presenti)

- ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 380/01 e s.m.i., che, in relazione all'intervento contrassegnato nell'apposita tabella in prima pagina,

che darà inizio ai lavori

Descrizione sintetica delle opere da realizzare:

Realizzazione di impianto fotovoltaico su copertura da 69,12 KWp di potenza.

I pannelli fotovoltaici verranno fissati su binari metallici a loro volta fissati, in modo complanare, sulle falde del tetto.

L'intervento non comporterà la modifica della sagoma esterna del fabbricato, di conseguenza, ai sensi del art. 11 c. 3 del D.L. 30.05.2008, n. 115 sono considerati interventi di manutenzione ordinaria.

Si comunica che i lavori sono stati affidati alla ditta Coenergy s.r.l. di Teramo

da eseguirsi in **Via Cesi Snc - Val Vomano Penna Sant'Andrea TE,**

estremi catastali Catasto Fabbricati: **Foglio 1 Part. 1520**

ALLEGA (unitamente agli altri aventi titolo ove presenti)

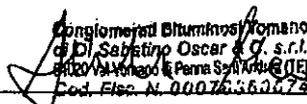
- ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.P.R. 380/01 e s.m.i.
le seguenti autorizzazioni, asseverazioni, depositi o altri atti di assenso comunque denominati, obbligatori ai sensi delle normative di settore, a fronte di vincoli insistenti sul fabbricato o sull'area nonché da previsioni di altro genere o natura (ad es. previste dal Codice dei Beni culturali e del paesaggio, in materia di prevenzione incendi, di sicurezza in genere, igienico-sanitarie, di efficienza energetica, dalle previsioni delle N.T.A. dello strumento vigente o adottato o regolamentari, ecc.)
 - _____
 - _____
 - _____
 - NULLA

DICHIARA (unitamente agli altri aventi titolo ove presenti)

- che i lavori sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e ai regolamenti edilizi vigenti, nonché rispettano le altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia;
- che l'intervento da realizzare non lede diritti di terzi;
- che per gli interventi di cui alla "lettera d): pannelli solari, fotovoltaici e termici, senza serbatoio di accumulo esterno...." il fabbricato o l'area interessata non ricade in zona A di cui al D.M. 1444/68 o ad essa assimilate dallo strumento urbanistico.

a fronte di quanto sopra

Firma


Conglomerati Bituminosi Romano
di D. Sabatino Oscar & G. s.r.l.
81020 Val Vomano (Penna Sant'Andrea) (TE)
Cod. Fisc. N. 000763362079



REGIONE ABRUZZO

SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI TERAMO

PROVVEDIMENTI E PRESCRIZIONI PER LE ZONE SISMICHE - LEGGE 2 FEBBRAIO 1974, N. 64

Costruzione di due capannoni e di una tettoia (C) metallici, per l'impianto di conglomerati bituminosi ~~Z (A e B)~~ del fabbricato per di proprietà della Ditta DI SABATINO Oscar e C. S.p.A. sito in Fraz. VAL VOMANO del Comune di PENNA S. ANDREA

IL SOTTOSCRITTO DIRIGENTE DEL SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI TERAMO:

VISTA la domanda in data 31/1/1975 protocollata al n. 1020 del 3/2/1975 con la quale è stata richiesta l'autorizzazione a costruire due dei ~~fabbricati~~ indicati in oggetto ai sensi della Legge 2-2-1974, n. 64;

VISTO il progetto del fabbricato medesimo, redatto in data 31/1/1975 dal Sig. Dr. Ing. Bruno PALMARINI con i calcoli delle strutture in ferro del Dr. Ing. Guido POMPEI;

VISTA la relativa autorizzazione ad iniziare i lavori, rilasciata da questo Servizio il 17/3/1975 n. 1732 ai sensi della succitata Legge;

2) VISTO il progetto di variante approvato in data 16/5/1988 n. 9853/87 di Rep.;
1) VISTA l'ordinanza 6/4/1987 N. 7 pronunciata dal Presidente della G.R. d' Abruzzo;

VISTA la comunicazione della Ditta in Data s.d. protocollata in data 6/10/1988 al n. 7271, con la quale è stata portata a conoscenza del Genio Civile l'avvenuta ultimazione dei Lavori, e richiesto il certificato d'esecuzione conforme _____;

VISTA la relazione in data 1/12/1988 del Funzionario Sig. Geom. Tino Tassoni incaricato per gli accertamenti dei lavori medesimi; ed acciaio dal Dr. Ing. Bruno

VISTO il certificato di collaudo delle strutture in cemento redatto dal BONOLIS in data 16/6/1981; - VISTO inoltre il certificato relativo alla tettoia abusiva, redatto dal tecnico predetto in data 30/9/1988; Ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 della Legge 2-2-1974, n. 64:

C E R T I F I C A

che i lavori di costruzione e di adeguamento del fabbricato sopra indicato risultano conformi al progetto autorizzato, salvo lievi varianti ammissibili _____

e, per quanto è stato possibile accertare, sono rispondenti alle norme della Legge 2-2-1974, n. 64 e D. M. 24-1-1986. Si restituisce, vistata, una copia dei calcoli di verifica delle controventature di falda e di parete del magazzino (capannone B).
N. 7271 di prot. Teramo, li 21 DIC. 1988

Alla Ditta DI SABATINO Oscar e C. S.p.A.

Fraz. VAL VOMANO - PENNA S. ANDREA

e p. c. _____



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Ing. A. Marcantonio)

COMUNE DI PENNA S. ANDREA

PROVINCIA DI TERAMO



LICENZA DI COSTRUZIONE

N. 315

VARIANTE A LICENZA N. 286 DEL 24/12/1975. =
IL SINDACO

Vista la domanda de. DI SABATINO OSCAR e C. S.p.A.

residente in via Villa Vomano di Teramo
registrata il 10/1/1976 al n. 80 di prot., con la quale si chiede
licenza per la tamponatura di un capannone metallico già esistente;

in via fraz. Val Vomano di Penna S. Andrea n. da adibire
ad uso "copertura dell'impianto di conglomerato bituminoso e di attrezza-
ture"
di proprietà della ditta DI SABATINO Oscar e C. S.p.a.

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa;

Visto il riferimento dell'Ufficiale sanitario in data 7/4/1976;

Sentito il parere favorevole della Commissione comunale di edilizia in data 7/12/1976. =

l'Autorizzazione
Visto ~~il riferimento~~ in data 17/3/1975, n. 1732 del l'Ufficio del GENIO
CIVILE di TERAMO " a norma dell'art. 18 della Legge 2/2/1974, n. 64; ;

Visto l'art. 220 del T.U. delle leggi sanitarie approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;

Vista la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, modificata ed integrata con legge 6 agosto
1967, n. 765;

Visti i regolamenti comunali di Edilizia, di Igiene e di Polizia Urbana;

Visto il T.U. della legge comunale e provinciale;

Visto l'art. 5 del D.M. 2 agosto 1969;

Concede

LICENZA

all'esecuzione dei progettati lavori quali risultano dalla copia dei disegni che si restituiscono firmati
e che costituiscono parte integrante della presente licenza, con l'assoluta riserva che sono fatte salve
ed impregiudicate le funzioni di controllo preventivo e repressivo demandate al Sindaco dall'art. 216
del T.U. delle leggi sanitarie approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

Sono inoltre fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi e dei poteri attribuiti ad altri organi, per l'esecuzione dei lavori sopra specificati, sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nella circolare del Ministero dei LL.PP. 24 gennaio 1953, n. 189; degli artt. 3 e 4 della legge 25 novembre 1962, n. 1684; dei regolamenti comunali Edilizio, di Igiene e di Polizia Urbana; di tutte le altre disposizioni vigenti ed a condizione che prima di iniziare i lavori per la fondazione del fabbricato l'intestatario della presente licenza:

- a) Sia in possesso del regolare verbale di consegna delle linee di ciglio e delle quote altimetriche stradali, rilasciato dall'Ufficio Tecnico comunale e da chiedersi con domanda a parte, con l'avvertenza che senza il possesso di tale verbale il Comune potrà imporre la demolizione delle opere abusivamente iniziate;
- b) chieda, ed ottenga, con domanda a parte diretta al Sindaco, il permesso di erigere le eventuali recinzioni, staccionate, ponti di servizio, ecc. che implicino occupazioni anche temporanee del pubblico suolo;
- c) chieda, ed ottenga, con domanda a parte diretta al Comune, l'allacciamento della fognatura interna del fabbricato alla fogna stradale;
- d) ~~presenti denuncia all'Ufficio Imposte di Consumo per l'imposta sui materiali da costruzione.~~

L'intestatario della presente licenza deve inoltre curare: che i lavori vengano eseguiti a perfetta regola d'arte; che, in mancanza di indicazioni particolari risultanti dalla domanda o dai disegni o dal questionario e di prescrizioni speciali inserite nella presente licenza, i prospetti dell'edificio, per quanto riguarda i materiali impiegati, le forniture e le tinteggiature, corrispondano alle esigenze del decoro edilizio. A tale proposito si precisa che i relativi campioni debbono essere tempestivamente sottoposti all'approvazione dell'Ufficio Tecnico.

Si avverte inoltre che:

- 1) dovrà essere assicurato il regolare scolo delle acque luride in un pozzetto a due scomparti di adeguata capacità (fosse biologiche) e lo smaltimento delle acque chiarificate. Le fosse biologiche i pozzi neri nuovi, nonché quelli riparati, non potranno essere adoperati senza preventivo collaudo da parte dell'Ufficiale sanitario, che sarà eseguito a richiesta dell'interessato;
- 2) prima della posa in opera del solaio di copertura dello scantinato dovrà essere richiesto apposito controllo da parte dell'Ufficio Tecnico in merito alla conformità della costruzione al progetto approvato;
- 3) all'atto della posa del tetto dovrà essere presentata domanda di sopraluogo per la constatazione della avvenuta copertura dello stabile;
- 4) la visita sanitaria per l'abitabilità od usabilità dei locali sarà effettuata, dietro apposita domanda dopo 5 mesi dalla posa del tetto e potrà essere ripetuta, in caso di esito negativo, solo dopo un mese dalla prima, dietro nuova domanda;
- 5) ai sensi dell'art. 4 della legge 5 novembre 1971, n. 1086, prima dell'inizio dei lavori di qualsiasi struttura in cemento armato o metallica il costruttore dovrà procedere alla denuncia al Genio civile competente per territorio;
- 6) alla domanda della licenza di abitabilità od usabilità dovrà essere allegata copia del certificato di collaudo, con l'attestazione da parte del Genio civile dell'avvenuto deposito, per le opere di cui al precedente punto 5), nonché il certificato di prevenzione incendi rilasciato dal corpo dei VV.FF. ove occorre;

7) i lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data della presente licenza e dovranno comunque essere ultimati entro e non oltre il periodo massimo di mesi 36 dalla data anzidetta.

Scaduto uno dei termini sopraindicati cessa la validità della presente licenza e dovrà essere richiesta una nuova autorizzazione;

8) dovrà essere costruito un apposito locale per l'allogamento dei recipienti adibiti per la raccolta dei rifiuti solidi urbani.

Dovranno infine essere osservate le seguenti

prescrizioni speciali

Area con linee puntate per le prescrizioni speciali, attualmente vuota e attraversata da una diagonale.

Ai fini e per gli effetti del Decreto ministeriale 2 agosto 1969 relativo alle caratteristiche delle abitazioni di lusso si precisa che:

1) La zona ove sarà realizzata la costruzione autorizzata con la presente licenza è destinata a
- ZONA INDUSTRIALE -

2) È prevista nel Regolamento edilizio comunale la seguente normativa:

3) I principali dati inerenti al progetto sono i seguenti: ~~vedi progetto allegato.~~

Il proprietario, l'assuntore e il direttore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di leggi e di regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Dalla Residenza municipale, li 11/12/1976.

(bollo)



IL SINDACO

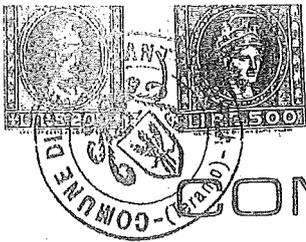
Carlini

RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto messo comunale dichiara di avere oggi notificato la presente licenza, ai sensi dell'art. 10 della legge 6-8-1967 n. 765, mediante consegna a mani

addi

IL MESSO COMUNALE



COMUNE DI PENNA S. ANDREA

PROVINCIA DI

NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda del Sig. Oscar Di Sabatino e C.S.p.A.
per essere autorizzato a costruire n.2 capannoni metallici per impianto conglomerato
in questo Comune al mapp. N. in Via frazione Val Vomano

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa;

Sentito il parere favorevole della Commissione Edilizia in data 18/1/1975;

Udito il riferimento del Tecnico Comunale in data 18/1/1975;

Visto il parere favorevole dell'Ufficiale Sanitario in data -;

Visti i regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali;

Visto il Capo IV del titolo II della legge 17 agosto 1942, N. 1150;

Vista la denuncia relativa alle imposte di consumo sul materiale da costruzione edilizio che verrà impiegato;

Vista la legge Comunale e Provinciale;

Visto il c. c., libro terzo, proprietà edilizia;

Visto il regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile 1927, n. 530;

- Vista l'autorizzazione, a costruire a norma dell'art.18 della Legge
2/2/1974, n.64, del Genio Civile di Teramo, prot.n.1732 in data 17/3/75.=

- Vista la ricevuta di versamento n.11 in data 10/12/1975, di L.20.000=
a favore della Cassa Nazionale Previdenza Assistenza Ingegneri ed
Architetti.

Concede il proprio

NULLA OSTA

al Signor DI SABATINO Oscar e C. S.p.A.=

per l'esecuzione dei lavori in cui si tratta, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto



UFFICIO DEL GENIO CIVILE TERAMO

Prot. N. 1.732

Teramo,

17 MAR. 1975

Alla Ditta OSCAR DI SABATINO e C. S.p.A.

Val Vomano di

PENNA S. ANDREA

e per conoscenza

Al Signor Sindaco del Comune di

PENNA S. ANDREA

Al dott. ing. Bruno Palmarini

C.da Mezzanotte - TERAMO -

OGGETTO: Autorizzazione a costruire a norma dell'Art. 18 della Legge 2 febbraio 1974 n. 64

L'Ingegnere Capo dell'Ufficio suddetto

Vista la domanda in data 31.1.1975 pervenuta il 3.2.75 N. 1020 con la quale la Ditta Oscar Di Sabatino e C. S.p.A. ha richiesto, ai sensi delle norme tecniche di edilizia per le località colpite dai terremoti, giusta legge 25-11-1962 n. 1684, di procedere alla costruzione di due capannoni metallici ~~in un fabbricato~~ per impianto conglomerato di piani uno dell'altezza di m. 9,00 max sito in Val Vomano alla via Comune PENNA S. ANDREA di categoria 2^a.

Esaminato il progetto relativo redatto dal dott. ing. Bruno Palmarini e calcoli statici per le strutture portanti del dott. ing. Pompei Guido ed in particolare i seguenti elaborati, sui quali è stato apposto il visto di quest'Ufficio, allegati alla presente autorizzazione due tavole del disegno architettonico

Fatto obbligo di osservare le seguenti prescrizioni:

- 1) I lavori non potranno essere iniziati senza la presente autorizzazione che il costruttore, a semplice richiesta, dovrà esibire durante le visite di vigilanza (artt. 18 e 29);
- 2) I lavori dovranno essere diretti da un professionista autorizzato dalle leggi vigenti (art. 18);
- 3) Per quanto nel progetto risulti non visibile, omesso e non chiaramente espresso, ci si rimanda alla integrale applicazione delle norme di legge in oggetto, alle quali in ogni caso proprietario, progettista, direttore dei lavori, costruttore o chiunque altro ancora interessato nella costruzione, dovranno uniformarsi, per non incorrere alle sanzioni previste (art. 20);
- 4) Prima dell'inizio dei lavori comunicare nominativo ed indirizzo dell'Appaltatore;
- 5) Per le murature portanti impiegare mattoni o blocchi squadri entrambi pieni. Qualora codesta Ditta dovesse impiegare mattoni o blocchi squadri con limitati fori di trafilatura vuoti, dovrà esibire prima dell'inizio dei lavori un certificato, rilasciato da un Istituto legalmente autorizzato attestante che gli elementi impiegati hanno la medesima resistenza di quelli pieni.

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della

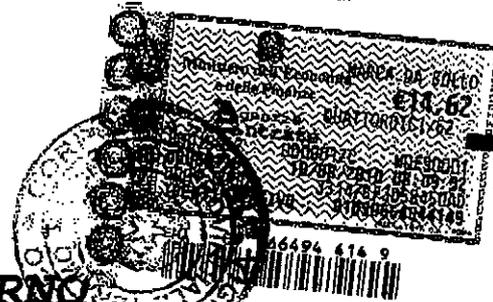
C. DIAG FEDE FLAVIA
0861 651072

COM-TE

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n. 0009480 del 23/09/2010

314/IV. PREVENZIONE INCENDI



MINISTERO DELL'INTERNO
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI TERAMO

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

VISTI GLI ARTT. N.4 DELLA LEGGE 26 LUGLIO 1965 N. 966 E N.17 DEL D.P.R. 29 LUGLIO 1982 N.577,
IL D.M. 16.2.82, IL D.P.R. 12 GENNAIO 1998 N.37 E IL D.M. 04.05.1998
SI RINNOVA AI SENSI DELL'ART.4 D.P.R. NR. 37/98 A:

CONGLOMERATI BITUMINOSI VOMANO DI DI SABATINO OSCAR & C.SRL

Pratica n. 1153

Il presente CERTIFICATO con validità dal 21.09.2010 al 21.09.2013 per le seguenti attività comprese nell'elenco allegato al D.M. 16.02.1982:

- 15 Depositi liquidi infiammabili, combustibili di capacità > 25 mc (fino a 3000 mc)
- 18 Distributori di benzina, gasolio e miscele per autotrazione
- 17 Depositi e/o rivendite di oli lubrificanti, per capacità > 1 mc (fino a 25 mc)
- 91 Forno artigianale e/o industriale con potenzialità superiore a 350 KW

Sita nel Comune di PENNA SANT'ANDREA, VIA NAZIONALE - VILLA VOMANO .
Sostanze che presentano pericolo d'incendio, o scoppio:

- gas-metano di rete; n. 1 serbatoio metallico fuori terra da 40 mc. contenente bitume;
- n. 1 serbatoio metallico fuori terra da mc. 40 contenente bitume;
- n. 1 serbatoio metallico fuori terra da mc. 28 contenente olio combustibile BTZ;
- mc. 2 di olio lubrificante in confezioni originali sigillate ubicate in apposito locale;
- n. 1 serbatoio metallico interrato da 27,96 mc. contenente gasolio;
- n. 1 serbatoio di aria compressa da 2 mc. -

Impianti o apparecchiature pericolose:

- n. 2 caldaie alimentate a gas-metano di potenzialità pari a 250.000 Kcal/h ciascuna;
- n. 1 essiccatore costituito da un bruciatore alimentato ad olio combustibile di potenzialità pari a 6.000.000 Kcal/h;
- n. 1 colonnina con una pistola di erogazione gasolio -

Limitazioni e prescrizioni di esercizio:

SIANO RISPETTATI I DIVIETI E LE LIMITAZIONI DI CUI AL DL.VO N. 81/2008

Mezzi di estinzione:

- n. 2 idranti UNI 45 completi di corredo d'impiego
- n. 1 attacco V.V.F. UNI 70
- n. 1 gruppo di pressurizzazione
- n. 1 riserva idrica da 15 mc.
- n. 2 gruppi mobili a schiuma da 100 kg. ciascuno di liquido schiumogeno
- n. 11 estintori a polvere da kg. 6 34A 233BC

Il Funzionario Incaricato
Arch. Giovanni B. DE ROSA

Il Comandante Provinciale
Dott. Ing. Daniele CENTI

Teramo, li
l.m.

Il Titolare è tenuto ad osservare gli obblighi stabiliti dall'art. 5 del D.P.R. 12/1/1998 n. 37 durante l'esercizio delle attività nonché a richiedere il rinnovo dello stesso secondo le modalità riportate all'art. 4 del D.P.R. 37/98. Il titolare deve rispettare i divieti, le limitazioni e le prescrizioni delle specifiche disposizioni di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio vigenti disciplinanti l'attività medesima, ovvero le attività svolgentesi al suo interno. Gli impianti e le attrezzature di protezione antincendio devono essere sottoposti agli interventi di manutenzione ed ai controlli come indicato all'art. 4 del DM 10/3/1998. Qualora, durante il periodo di validità del presente certificato, vengano apportate modifiche alle strutture, agli impianti o alle condizioni d'esercizio, tali da comportare un'alterazione delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, il Titolare è tenuto a richiedere e ottenere un nuovo certificato, secondo le procedure di cui all'art. 5, comma 3, D.P.R. n. 37/98.

CONGLOMERATI BITUMINOSI VOMANO Srl

PLANIMETRIA GENERALE - scala 1:500



PROPRIETA' CONGLOMERATI BITUMINOSI VOMANO Srl



RECINZIONE rete metallica



RETE ACQUE METEORICHE PIAZZALE



RETE ACQUE METEORICHE COPERTURA



AREA CONFERIMENTO



MESSA IN RISERVA RIFIUTI



DEPOSITO MATERIE PRIME



DEPOSITO MATERIE PRIME SECONDE



DEPOSITO eventuali RIFIUTI PRODOTTI

